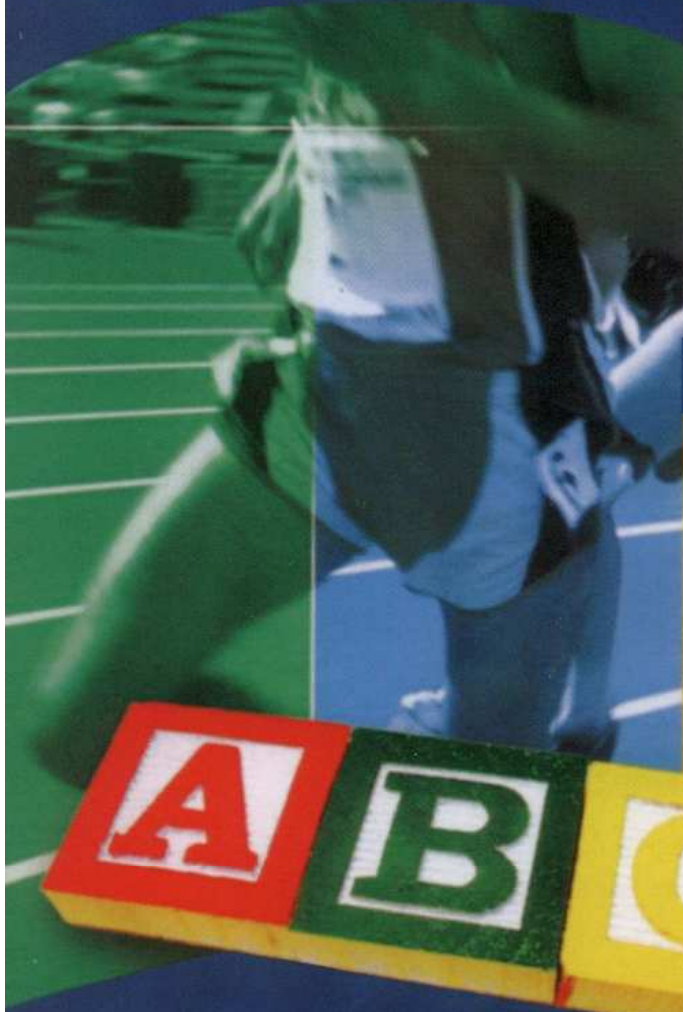


COLLANA DI STUDI E CULTURA



LA FORMAZIONE



LIBERTAS

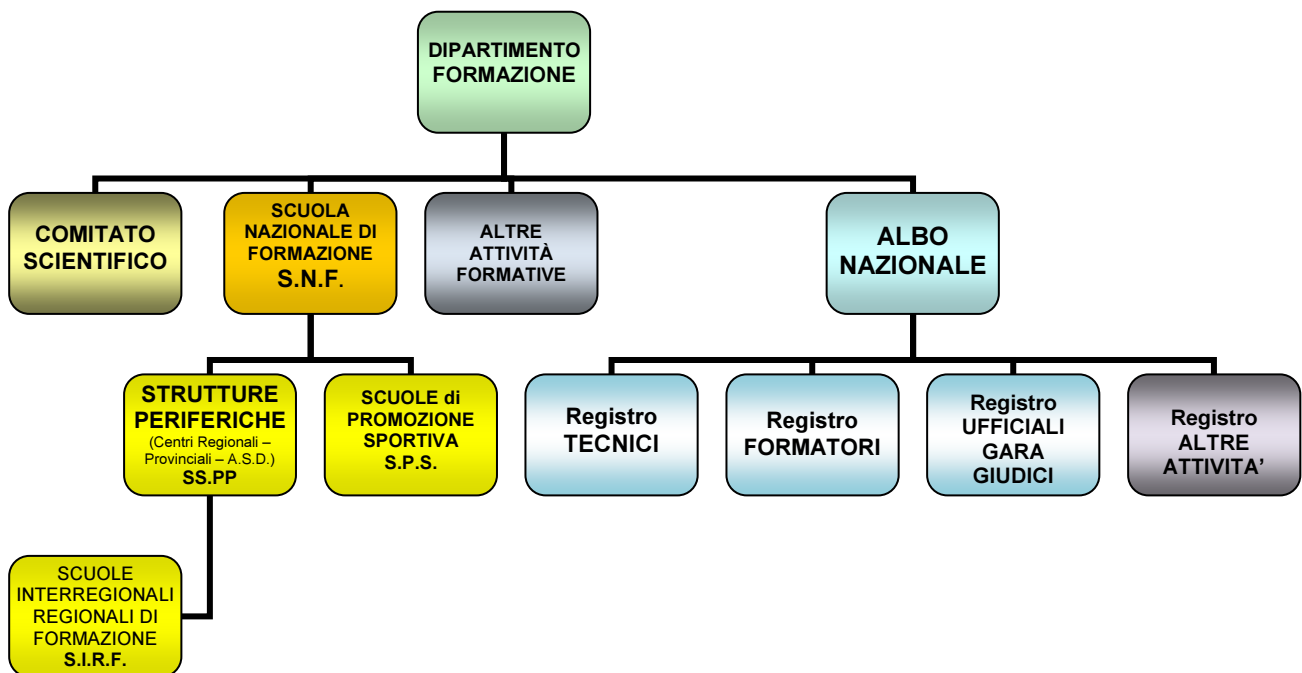
REGOLAMENTO



**REGOLAMENTO
2013/2016**



DIPARTIMENTO FORMAZIONE
STRUTTURA



LIBERTAS	REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3	File: SPEC 01 Pagina 3 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
-----------------	---	---

LA FORMAZIONE

Introduzione

La richiesta di qualità nell'erogazione di servizi da parte dell'Associazionismo è sempre più pressante ed inderogabile.

Tra i servizi dell'Ente, la Formazione rappresenta una delle strutture portanti tra le più qualificanti, in quanto può e deve saper coinvolgere tutte le figure attive che operano alla base: il Dirigente, il Tecnico, il Gestore di impianti.

I bisogni, le esigenze e le istanze che pressantemente pervengono dalla Base impongono una struttura capace di incrementare e valorizzare il Dipartimento della Formazione per essere in grado di fornire un servizio alle Associazioni ed ai Tesserati più consoni ai tempi ed alle tante aspettative.

In questo contesto e con queste premesse risultano importanti tutte le attività svolte dal Dipartimento della Formazione, se mirate a creare una rete di iniziative che trovino una progressiva concretezza di realizzazione, un graduale processo di trasformazione pedagogica e didattica e una crescita secondo la definizione di programmi a breve, medio e lungo termine.

La sensibilizzazione delle strutture periferiche (Centri Regionali, Provinciali ed Associazioni) dovrà smuovere la convinzione dell'indispensabilità di una formazione qualificata e qualificante, coerente alle esigenze della promozione, strutturata per sostenere adeguatamente le richieste della società e del mercato, la qualità tecnica e la capacità gestionale.

Anche il radicamento nella base associativa della consapevolezza a poter modificare la struttura portante della formazione, il rilancio dell'entusiasmo, l'apporto di nuove idee e la reale convinzione a voler cambiare ed a rinnovarsi, potranno segnare l'inizio di una concreta ripresa qualitativa e numerica in periferia.

Nel corso del quadriennio 2013/2016, il Dipartimento Formazione e tutte le strutture ad essa collegate, dovranno tornare ad essere settori dinamici e trainanti per tutto il nostro movimento in un nuovo contesto di Reti attive interattive e sinergiche.

LIBERTAS	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3</p>	File: SPEC 01 Pagina 4 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
----------	---	---

DIPARTIMENTO DELLA FORMAZIONE

Regolamento

- a) La Giunta Nazionale su proposta del Responsabile del Dipartimento della Formazione, provvede all'emanazione del presente regolamento e l'approvazione dei piani di studio e delle procedure per il riconoscimento delle qualifiche dei settori Tecnico, Dirigenziale e Ufficiali Gare.
- b) Il Dipartimento della Formazione provvede, con organizzazione centrale e periferica, all'istruzione, alla formazione, alla nomina e all'aggiornamento dei Tecnici, dei Dirigenti e degli Ufficiali Gara, mediante corsi, stage, aggiornamenti, esami e convegni.

Art 1. - La struttura del Dipartimento della Formazione

L'organigramma del Dipartimento della Formazione è strutturato in Organi

- a) **Centrali**, rappresentati da:
 - il **Comitato Tecnico-Scientifico**
 - la **Scuola Nazionale di Formazione Sportiva**, di seguito denominata **S.N.F.S.**
 - l' **Albo Nazionale** (*Tecnici – Formatori – Ufficiali Gare*)
- b) **Periferici**, rappresentati da:
 - **Le Scuole Regionali di Formazione Sportiva di seguito denominate S.R.F.S. e/o Scuole Interregionali e Regionali di Formazione Sportiva** di seguito denominate **S.I.R.F.S. e/o le Strutture Periferiche** di seguito denominate **SS. PP.** (*delegando i Centri Provinciali e Regionali e ASD autorizzate*)
 - Le **Scuole di Promozione Sportiva (S.P.S.)**

Art. 2. - Strutture Centrali

Le tre Strutture Centrali sono coordinate dal Responsabile del Dipartimento della Formazione, congiuntamente con il componente di Giunta Nazionale di riferimento.

a) Comitato Tecnico-Scientifico

Il Consigliere di Giunta Nazionale di riferimento ed il Responsabile del Dipartimento della Formazione, coordinano i lavori del Comitato Tecnico-Scientifico composto da:

- Responsabile Settore Tecnico
- Responsabile Commissione Medico-sportiva e antidoping
- Psicologo
- Metodologo
- Consulente fiscale
- Multimedialità ed E-learning

LIBERTAS	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3</p>	File: SPEC 01 Pagina 5 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
----------	---	--

- Consulente legale
- Esperto sulla disabilità
- Esperto di informatizzazione
- Esperto impiantistica, ambiente e sicurezza
- Esperto di Animazione Turistico-sportiva no-profit
- Responsabile del Coordinamento Mondo della Scuola (MIUR)
- FAD-Formazione a distanza
- Esperto di Marketing

Segretario del Comitato: il Segretario Generale dell'Ente

Il Comitato Tecnico-Scientifico ha il compito di:

- fornire alla S.N.F.S. le indicazioni sui contenuti essenziali da inserire nei piani di studio per la formazione generale;
- orientare la S.N.F.S. sui criteri ed i contenuti per l'organizzazione di corsi per la formazione e l'aggiornamento di Dirigenti Sportivi, Dirigenti per la Promozione sportiva e della Ricreazione, Gestori di impianti sportivi e di altre nuove figure emergenti;
- individuare soggetti ed istituzioni in grado di fornire consulenze, con i quali attivare forme di collaborazione e sottoscrivere eventuali convenzioni, per gli ambiti della formazione di cui al punto precedente;
- promuovere eventi culturali a livello Nazionale e Interregionale (convegni – stage – convention, ecc..)
- **verificare, riesaminare e validare i contenuti dei progetti formativi e dei piani di studio**

b) Scuola Nazionale di Formazione Sportiva (S.N.F.S.)

La S.N.F.S. è la Struttura operativa del Dipartimento della Formazione di riferimento con le **S.R.F.S. e/o S.I.R.F.S. e/o le SS.PP.**

E' coordinata dal Responsabile Nazionale del Dipartimento della Formazione e persegue i seguenti obiettivi :

1. stabilire le linee operative ed il regolamento delle **S.R.F.S. e/o S.I.R.F.S. e/o per le SS.PP.**;
2. coordinare le **S.R.F.S. e/o S.I.R.F.S. e/o le SS.PP.** nella realizzazione dei corsi di formazione periferici;
3. individuare ed aggiornare i Formatori delle varie discipline e provvedere al loro inserimento nell'Albo Nazionale Formatori;
4. stabilire anche per gli atleti i criteri di ammissione ai corsi;
5. coordinare i rapporti con la S.d.S. del Coni e con le Scuole Regionali del Coni.;
6. autorizzare i piani di studio e le articolazioni dei corsi periferici, sottoponendo il piano economico alla Giunta Nazionale per l'approvazione;
7. nominare i Commissari per gli esami conclusivi dei corsi di Formazione periferici;

LIBERTAS	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3</p>	File: SPEC 01 Pagina 6 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
----------	---	---

8. predisporre e uniformare la modulistica per tutti i corsi di formazione;
9. aggiornare annualmente l'Albo Tecnici, Formatori e Ufficiali Gare;
10. individuare le Istituzioni Sportive e Formative con le quali sottoscrivere convenzioni e forme di collaborazione per il riconoscimento comune di percorsi formativi e/o di qualifiche tecniche;
11. verificare l'attuazione e l'applicazione delle convenzioni e protocolli sottoscritti con il Coni, con le Federazioni Sportive, con le Istituzioni Formative riconosciute dall'Ente, per le singole discipline e altri Enti;
12. pianificare e organizzare con il Comitato Tecnico-Scientifico corsi – stage residenziali per Dirigenti periferici (Regionali – Provinciali e di A.S.D.);
13. coordinare e supportare le procedure di accreditamento Regionale delle S.I.R.F.;
14. predisporre e coordinare l'attuazione dei programmi didattici delle Scuole di Promozione Sportiva (S.P.S.)

c) Albo Nazionale

L'Albo Nazionale è lo strumento con il quale il Dipartimento della Formazione individua le qualifiche tecniche rilasciate e riconosciute dalla S.N.F.S., i Formatori e gli Ufficiali Gare.

Art. 3. - Strutture Periferiche

Le Strutture Periferiche del Dipartimento della Formazione sono:

- **le Scuole Regionali di Formazione Sportiva (S.R.F.S.)**, le Scuole Interregionali e Regionali di Formazione Sportiva, **(S.I.R.F.S.)** e/o le Strutture Periferiche **(SS.PP.)** (*Centri Regionali, Centri Provinciali e A.S.D. autorizzate*);
 - il Referente Regionale o Interregionale per la Formazione di seguito denominato **R.R.F.** ;
 - Scuole di Promozione Sportiva di seguito denominate **S.P.S.** ;
- a) **Scuole Regionali di Formazione Sportiva (S.R.F.S.) e Interregionali di Formazione Sportiva (S.I.R.F.S.) e/o le SS.PP.**
- **Le Scuole Regionali di Formazione Sportiva (S.F.R.S)** sono normate da specifico Ordinamento che ne stabilisce struttura, compiti, limiti e autonomie.
 - **Le S.R.F.S. sono istituite su delibera della Giunta Nazionale a seguito di specifica istanza di riconoscimento da parte del Consiglio Regionale di competenza.**
 - **L'ordinamento delle S.R.F.S. è parte integrante dell'Allegato "D" al presente Regolamento**
 - **In assenza in Regione di una S.R.F.S., le S.I.R.F.S. e/o le SS.PP. coordinate dal Referente Regionale della Formazione (R.R.F.) possono organizzare tutte le iniziative formative sul territorio.**

LIBERTAS	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3</p>	File: SPEC 01 Pagina 7 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
----------	---	---

Le S.R.F.S., le S.I.R.F.S e/o le SS.PP.:

- curano l'applicazione della normativa del Dipartimento della Formazione Centrale e della Scuola Nazionale di Formazione Sportiva;
- propongono al Dipartimento della Formazione i Formatori Regionali;
- curano i rapporti con le Scuole Regionali del Coni, le Federazioni Sportive sul territorio e le Scuole Universitarie in Scienze Motorie (IUSM – SUISM) e/o i corsi di Laurea in Scienze Motorie.

b) Referente Regionale per la Formazione (R.R.F.)

- Il R.R.F. viene proposto dal Responsabile del Dipartimento della Formazione per la nomina alla Giunta Nazionale, tramite il Responsabile della Formazione su indicazione del Presidente Regionale Libertas di riferimento;
- Il R.R.F. ha il compito di coordinare sul territorio regionale tutte le iniziative formative, dando attuazione alle disposizioni e le normative fissate dal Dipartimento della Formazione;
- **Il R.R.F. è componente del Coordinamento Regionale delle S.R.F.S., ove già costituite e riconosciute**

c) Scuole di Promozione Sportiva (S.P.S.)

Le **S.P.S** sono centri di formazione sportiva riconosciute alle Associazioni , o Società, Sportive Dilettantistiche (S.S.D.) affiliate Libertas ed iscritte al Registro Nazionale del C.O.N.I. che garantiscono particolari requisiti di qualità tecnica nella promozione e nella formazione nell'ambito delle discipline sportive. Sono certificate dal C.N.S.L. in base a specifici requisiti relativi al livello di formazione dei propri operatori, istruttori e tecnici.

I requisiti di riconoscimento delle S.P.S. saranno definiti successivamente con apposito regolamento emanato dal C.N.S.Libertas.

Art. 4. - Ruoli Tecnici e Qualifiche

I ruoli tecnici e le relative qualifiche rilasciate e/o riconosciute del Dipartimento della Formazione

- **OPERATORE SPORTIVO DI BASE**
- **PROMOTORE SPORTIVO DI DISCIPLINA**
- **EDUCATORE SPORTIVO DI BASE IN DISABILITA'**
- **ANIMATORE SPORTIVO GIOVANILE**
- **ANIMATORE TURISTICO-SPORTIVO**
- **ISTRUTTORE** ⁽¹⁾
- **EDUCATORE SPORTIVO SPECILIZZATO IN DISABILITA'**

LIBERTAS	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3</p>	File: SPEC 01 Pagina 8 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
----------	---	---

- **TECNICO SPECIALIZZATO** ⁽¹⁾
- **GIUDICE DI GARA**
- **DIRIGENTE SPORTIVO e/o GESTORE DI IMPIANTI SPORTIVI**

⁽¹⁾ Qualora alcune discipline si caratterizzano in terminologie di qualifiche diverse ma riconducibili al grado di riferimento, il titolo sarà, su richiesta dell'interessato, accompagnato da termini equivalenti, che saranno evidenziati, anche in caso di equiparazione del titolo da altre Istituzioni, sui documenti ufficiali rilasciati dall'Ente.

a) L'OPERATORE SPORTIVO DI BASE

Si tratta di una figura con una formazione di base essenziale in grado di gestire le attività motorie non specializzate, in affiancamento ad un tecnico più qualificato nell' addestramento sportivo. Possiede le competenze essenziali per gestire le attività sportive con efficacia e sicurezza. Garantisce infine alle associazioni sportive i requisiti minimi legali ed amministrativi per l'organizzazione delle attività (disposizioni legislative regionali).

La qualifica di Operatore Sportivo di Base è temporanea.

Entro due anni dal conseguimento per continuare l'attività di insegnamento o addestramento, dovrà frequentare un corso per Istruttore della disciplina sportiva in cui esercita o per Educatore Sportivo Specializzato in Disabilità e richiedere l'iscrizione all'Albo Nazionale CNSL di 2° livello, ovvero frequentare un corso di aggiornamento che proroga la scadenza di altri due anni. Non saranno concessi successivi rinvii.

b) PROMOTORE SPORTIVO DI DISCIPLINA

Il promotore sportivo è un Istruttore/Educatore che svolge un ruolo di promozione e diffusione di un determinato sport in ambito locale, in affiancamento e/o sotto la supervisione di un tecnico qualificato.

Può essere impiegato nelle Associazioni sportive, nei Centri di formazione, all'interno di strutture ricreativo/sportive/sociali ed in ambito scolastico a supporto dell'insegnante della Scuola dell'Infanzia e Primaria. E' raccomandato in aree scarsamente sportivizzate e/o socialmente problematiche per promuovere lo sport come strumento di formazione psicofisica e di emancipazione sociale.

I requisiti per l'ammissione al corso sono il diploma di Scuola Media Superiore, un trascorso sportivo che garantisca il possesso delle competenze di base nella disciplina scelta (quindi anche di livello agonistico non particolarmente elevato) ed una buona capacità di relazionarsi con giovani e giovanissimi.

I richiedenti possono essere selezionati anche tra soggetti praticanti lo sport amatoriale, interessati a intraprendere un percorso formativo educativo in favore dei giovani (inclusi i genitori degli allievi delle associazioni sportive).

Per poter operare autonomamente dovrà completare il percorso di formazione tecnica con l'iscrizione ad un corso per istruttori di disciplina, almeno entro tre anni dal conseguimento del titolo di promotore sportivo, pena la decadenza.

c) EDUCATORE SPORTIVO DI BASE IN DISABILITA'

LIBERTAS	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3</p>	File: SPEC 01 Pagina 9 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
----------	---	---

E' un operatore formato nell'animazione motoria mirata all'integrazione dei soggetti disabili

L'attività sportiva proposta non sarà un momento riabilitativo, bensì un'occasione di conquista e miglioramento dell'autonomia e dell'autostima personale. I processi di rielaborazione delle attività motorie potranno infatti rappresentare un ulteriore strumento di espressione e comunicazione ed assumere un particolare significato per persone con disabilità.

La qualifica di Educatore Sportivo di base in Disabilità è temporanea e non abilita ad agire immediatamente in autonomia sul campo, perciò le sue attività dovranno essere svolte sotto la guida e supervisione di un tecnico esperto o di figure professionali specifiche del settore.

L' Educatore Sportivo di base in Disabilità perciò dovrà collaborare con l'istruttore sportivo, con gli operatori socio sanitari e con tutte le figure educative professionali previste dalle varie normative regionali, coadiuvandoli nelle attività motorie specifiche sulla disabilità.

Può essere utilizzato nei presidi socio assistenziali negli oratori, nei Circoli, delle Associazioni sportive, nei centri estivi o iniziative simili per la realizzazione di interventi a carattere assistenziale ricreativi ed educativi in ambito sportivo.

Il titolo di studio richiesto quale requisito necessario per l'ammissione al corso è il diploma di scuola media superiore.

E' tra le figure di riferimento per tutte le attività promosse dalle Scuole di Promozione Sportiva (S.P.S.)

d) ANIMATORE SPORTIVO GIOVANILE

E' un operatore specializzato nell'animazione motoria e sportiva infantile e giovanile.

Può essere utilizzato nei progetti ricreativi quali attività degli oratori, dei Circoli, delle Associazioni sportive, dei centri estivi o iniziative simili. Se in possesso del necessario bagaglio tecnico ed esperienziale può proporsi anche come operatore di supporto all'insegnante nella Scuola dell'Infanzia e Primaria pubblica e privata, per le attività motorie di base senza caratterizzazione sportiva specialistica (attività generali educative e formative).

E' tra le figure di riferimento per tutte le attività promosse dalle Scuole di Promozione Sportiva (S.P.S.)

e) ANIMATORE TURISTICO-SPORTIVO

Si tratta di un operatore specializzato nell'animazione psico-motoria, sportiva e turistico – sportiva, in grado di sviluppare programmi volti a far vivere lo sport come piacere al richiamo della natura e come strumento per trascorrere gradevolmente il tempo libero.

Può essere utilizzato per proporre attività sportive con finalità ludiche in progetti ricreativi temporanei, quali le attività dei centri estivi cittadini organizzate da circoli, oratori, enti ed associazioni sportive ed in iniziative simili..

Può inoltre essere impiegato in strutture turistiche extra – alberghiere (case vacanze – ostelli della gioventù, ecc)

LIBERTAS	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3</p>	File: SPEC 01 Pagina 10 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
----------	---	--

Il curriculum formativo prevede una parte generale di carattere psicopedagogico ed una specifica in campo psico-motorio, ricreativo e turistico-sportivo.

E' la figura di riferimento per tutte le attività promosse dalle Scuole di Promozione Sportiva (**S.P.S.**).

f) ISTRUTTORE

E' la figura tecnica di base dell'Ente. Si tratta di un operatore sportivo qualificato in una specifica disciplina in possesso di competenze tecniche, metodologiche e psicopedagogiche, in grado di condurre le esercitazioni pratiche con efficacia e sicurezza.

Particolarmente attento alla salute psicofisica degli allievi si occupa sia dell'istruzione tecnica di base che dell' addestramento giovanile, in particolare dell'attività preagonistica ed agonistica.

Può svolgere la funzione di allenatore anche nel settore amatoriale.

Viene formato con un apposito percorso corso che prevede una parte generale, con nozioni di Medicina dello Sport, di Metodologia dell'allenamento e Metodologia dell'insegnamento, ed una specifica, teorica e pratica, riferita alla disciplina per la quale ha conseguito la qualifica.

Può svolgere funzioni di tutoraggio nei confronti degli operatori di base e può avere funzioni di coordinamento in una Scuola Tecnica Libertas (o **Scuole di Promozione Sportiva S.P.S.**)

g) EDUCATORE SPORTIVO SPECIALIZZATO IN DISABILITA'

E' tra le figure tecniche di base dell'Ente. Si tratta di un operatore sportivo specializzato nella disabilità in possesso di conoscenze, tecniche metodologie che gli permettano di organizzare e gestire un percorso di attività motoria con utenti diversamente abili per rapportarsi con la persona disabile in modo efficace e funzionale all'attività svolta. in possesso di competenze tecniche, metodologiche e psicopedagogiche, in grado di condurre le esercitazioni pratiche con efficacia e sicurezza.

Le competenze trasmesse mireranno alla pianificazione e gestione di programmi individuali e di gruppo finalizzati alla giusta integrazione, con lo scopo di migliorare la forma fisica nonché mentale, in modo da considerare l'handicap non come diversità ma come normalità, elevando a valore le reciproche diversità.

Se qualificato in una specifica disciplina Può svolgere la funzione di istruttore/allenatore nel settore amatoriale dell'ente.

Viene formato con un apposito percorso corso che prevede una parte generale, con nozioni di Psicopedagogica di Medicina dello Sport, e Metodologia dell'insegnamento, ed una specifica teorica e pratica finalizzata alla pratica sportiva.

lo scopo del percorso formativo sarà quello di concepire l'attività motoria nell'ambito della disabilità come un processo di costruzione, in collaborazione con altre figure professionali, e di relazione con l'utente disabile per favorire in lui maggiore consapevolezza corporea/motoria e il più alto livello possibile di autonomia e benessere personale.

LIBERTAS	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3</p>	File: SPEC 01 Pagina 11 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
----------	---	---

Può svolgere funzioni di tutoraggio nei confronti degli operatori di base e può avere funzioni di coordinamento in una Scuola Tecnica Libertas (o Scuole di Promozione Sportiva S.P.S.)

h) TECNICO SPECIALIZZATO

Il Tecnico specializzato è un istruttore/allenatore indirizzato verso l'allenamento evoluto che progetta, conduce e verifica la preparazione dei gruppi di atleti di adulti e dei settori giovanili avanzati. E' in grado di gestire squadre ed atleti nella preparazione fisica generale e speciale, nella tecnica, nell'organizzazione, nella conduzione psicologica del gruppo e del singolo atleta.

Viene formato con appositi corsi organizzati dall'Ente (nelle discipline che prevedono espressamente questa figura tecnica come ulteriore specializzazione), oppure accede al ruolo attraverso l'equiparazione di una qualifica corrispondente acquisita in altra Istituzione sportiva riconosciuta.

i) GIUDICE DI GARA / ARBITRO

Si tratta di figure formate per la direzione degli incontri, la valutazione delle prestazioni di gara (sport tecnico combinatori) e per la verifica del rispetto dei regolamenti sportivi. (Arbitri – Giudici di gara - Commissari).

j) DIRIGENTE SPORTIVO e/o GESTORE D'IMPIANTI SPORTIVI

Figura esperta nella gestione delle Associazioni Sportive Dilettantistiche e nella conduzione (organizzazione, manutenzione) di impianti sportivi.

La formazione in questi campi specifici dovrà consentire l'acquisizione di competenze in materia di organizzazione dell'attività sportiva. Dovrà essere in possesso di conoscenze generali e specifiche in campo amministrativo, legale, fiscale, della tutela sanitaria, nonché della normative relative alla sicurezza sul posto di lavoro e della prevenzione

l) Equiparazione di altri ruoli tecnico-sportivi.

Il C.N.S.L. potrà riconoscere eventuali altri Ruoli tecnico-sportivi conseguiti presso Istituzioni Sportive ammesse dal CNSL (C.O.N.I. – Federazioni Sportive Nazionali – Discipline Associate – Enti di Promozione Sportiva – Scuole e Accademie Nazionali Certificate), consentendo l'equiparazione alla qualifica equivalente rilasciata dal CNSL.

m) La S.N.F.S. potrà rilasciare, oltre alle qualifiche di cui all'art. 4 del presente regolamento, particolari attestati di partecipazione o attestazioni in occasione di corsi indetti ed organizzati direttamente dal Centro Nazionale Sportivo Libertas a livello regionale o nazionale, oppure patrocinati dallo stesso, previa approvazione del programma e dei costi di organizzazione.

LIBERTAS	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3</p>	File: SPEC 01 Pagina 12 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
----------	---	---

Detti corsi, salvo eccezionali deroghe, giustificate da particolari circostanze (sanatorie per operatori esperti ecc..) non prevedono né il conseguimento, né il rilascio di specifiche qualifiche tecniche.

* * *

Per il conseguimento delle qualifiche rilasciate e/o riconosciute dall'Ente e il successivo inserimento nell'Albo Nazionale gli interessati dovranno frequentare gli appositi corsi previsti dal Dipartimento della Formazione o richiedere, se previsto, il riconoscimento dell'equiparazione del titolo conseguito in altra Istituzione sportiva ammessa dal C.N.S.L..

I partecipanti che avranno superato con esito positivo tutte le prove dell'esame conclusivo per i corsi che prevedono il conseguimento di una qualifica di cui ai punti a, b, c, d, e, f, g, h, i del presente articolo, riceveranno dal C.N.S.L. l'Attestazione di qualifica Tecnica e saranno inseriti nell'Albo Nazionale.

Potranno partecipare ai corsi di formazione tecnica organizzata dal Dipartimento della Formazione ed ottenere le relative qualifiche anche gli atleti che abbiano i requisiti stabiliti dalla S.N.F.S.

Per le modalità di accesso ai corsi e/o al riconoscimento, si faccia riferimento a quanto riportato più avanti nel presente regolamento.

Art. 5. - Aggiornamenti e Specializzazioni

In considerazione delle richieste di mercato e delle diversificazione all'interno delle singole attività sportive, la S.N.F.S. potrà organizzare in proprio, (o anche autorizzare le Strutture Periferiche), corsi di aggiornamento, di specializzazione, che abbiano l'obiettivo di approfondire tutte le tematiche e fornire ai tecnici ed ai dirigenti ulteriori strumenti per operare correttamente nella singole discipline sportive e nelle attività gestionali.

Per i tecnici, l'accesso a questi corsi è subordinato al possesso della qualifica di ISTRUTTORE.

I corsi di aggiornamento e/o di specializzazione, qualunque sia la forma organizzativa scelta (conferenze, seminari teorici o pratici, stage) non possono in alcun caso portare al conferimento di ulteriori qualifiche tecniche; possono comunque prevedere il rilascio di un attestato di partecipazione e dovranno essere preventivamente autorizzati dalla S.N.F.S. del C.N.S.L. .

Art. 6. - Ruolo Formatori

I Tecnici che si occupano di formazione sono inquadrati come:

- **Formatore**

Il Formatore è la figura riconosciuta e abilitata dal Dipartimento della Formazione, incaricata di sviluppare i piani di studio delle **parti generali di metodologia** e di quelle specifiche di disciplina.

LIBERTAS	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3</p>	File: SPEC 01 Pagina 13 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
----------	---	--

Dovrà possedere qualità di valido comunicatore, aver partecipato ai corsi di qualificazione indetti centralmente dal C.N.S.L sulla base di titoli professionali e/o culturali, validati dalla S.N.F.S., essere iscritto all'Albo Nazionale dei Formatori ed essere in regola con il tesseramento annuale al C.N.S.L.; l'iscrizione all'Albo prevede la compilazione della scheda personale del Formatore. **(Mod.CNSL-FORM 9)**

La S.N.F.S. (per soddisfare particolari richieste della periferia) potrà avvalersi, di esperti provenienti da altre istituzioni formative o culturali.

Art. 7. - Albo Nazionale

7.1. - Albo nazionale Formatori

E' istituito un Albo Nazionale Formatori in cui vengono individuati tutti i Docenti abilitati dalla S.N.F.S. .

Il Dipartimento della Formazione , per il tramite della S.N.F.S., per mantenere elevata la qualità delle formazione, organizzerà periodicamente corsi o seminari di aggiornamento.

I Formatori dovranno compilare la scheda personale **(Mod.CNSL-FORM 9)** e annualmente essere in regola con il tesseramento all'Ente.

7.2. - Albo Nazionale Tecnici

E' istituito un Albo Nazionale Tecnici, suddiviso **su due livelli**:

1° Livello: si collocano al primo livello le qualifiche tecniche di

- OPERATORE SPORTIVO DI BASE
- **PROMOTORE SPORTIVO DI DISCIPLINA**
- EDUCATORE SPORTIVO DI BASE IN DISABILITA'
- ANIMATORE SPORTIVO GIOVANILE

Fanno parte di questo elenco i tecnici che hanno superato l'esame conclusivo dei corsi di formazione di base indetti a livello periferico.

Le qualifiche di **Operatore Sportivo di Base** , di **Educatore Sportivo di base in Disabilità e di Promotore Sportivo di Disciplina** non potranno essere rinnovate per più di due anni dalla data di conseguimento, salvo che il Tecnico non partecipi nel corso dell'anno di scadenza a un aggiornamento organizzato dalla Scuola Nazionale che ne proroghi la scadenza per altri due anni.

2° Livello: si collocano al secondo livello le qualifiche tecniche di

- ANIMATORE TURISTICO-SPORTIVO

LIBERTAS	REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3	File: SPEC 01 Pagina 14 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
-----------------	--	--

- ISTRUTTORE
- EDUCATORE SPORTIVO SPECILIZZATO IN DISABILITA'
- TECNICO SPECIALIZZATO
- GIUDICE DI GARA
- DIRIGENTE SPORTIVO e/o GESTORE DI IMPIANTI SPORTIVI

Fanno parte di questo elenco i tecnici che hanno superato l'esame conclusivo dei corsi di formazione per disciplina, o ai quali è stata riconosciuta dall'Ente l'equiparazione del titolo conseguito in altra Istituzione sportiva approvata dal C.N.S.L.

L'iscrizione all'Albo è obbligatoria e viene richiesta contestualmente alla consegna dell' Attestato di qualifica tecnica al termine del corso. Il mantenimento dell'iscrizione all'Albo è subordinato al rinnovo annuale della quota stabilita dalla Giunta Nazionale.

La quota di iscrizione all'Albo è comprensiva del tesseramento annuale all'Ente e della copertura assicurativa.

7.3. - Albo Nazionale Giudici di Gara

E' istituito un Albo Nazionale Giudici di Gara in cui vengono inseriti tutti gli Arbitri e Giudici di Gara formati centralmente dalla S.N.F.S. e/o riconosciuti nella qualifica rilasciata da altra Istituzione sportiva

Qualora se ne ravvisi la necessità, il Dipartimento della Formazione, per il tramite della S.N.F.S., per mantenere elevata la qualità delle formazione, organizzerà periodicamente corsi o seminari di aggiornamento.

Gli Ufficiali Gare dovranno compilare la scheda personale (**Mod.CNSL-FORM 10**) e annualmente essere in regola con il tesseramento all'Ente.

Art. 8 - Modifiche

Il presente regolamento è approvato dalla Giunta Nazionale Libertas che è l'unico Organo competente ad apportare eventuali modifiche, su proposta del Dipartimento della Formazione.

Art. 9 . Allegati

Gli allegati sono parte integrante del presente regolamento.

* * * * *

ALLEGATO A

LIBERTAS	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3</p>	File: SPEC 01 Pagina 15 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
----------	---	--

NORMATIVA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE

1. Iscrizione all'Albo Nazionale

L'iscrizione all'Albo Nazionale e il mantenimento in ruolo sono condizioni necessarie per poter svolgere attività tecnica, di formazione e di Giuria (Arbitro / Giudice di Gara) nell'ambito delle attività organizzate dal Centro Nazionale Sportivo Libertas.

2. Validità dell'iscrizione all'Albo Nazionale

La validità del tesseramento è annuale con decorrenza 1 gennaio e scadenza 31 dicembre.

Per poter esercitare il ruolo della qualifica di appartenenza è indispensabile essere in regola con il pagamento della quota annuale ed il tesseramento all'Ente.

3. Prima iscrizione all'Albo Nazionale

3.1. - Albo Tecnici

Dopo il conseguimento della qualifica prevista tra quelle tecniche di primo livello (Operatore Sportivo di Base – **Promotore Sportivo di Disciplina** – Educatore Sportivo di base in Disabilità - Animatore Sportivo Giovanile) e di secondo livello (Animatore Turistico-Sportivo – Istruttore – Educatore Sportivo Specializzato in Disabilità - Tecnico Specializzato) l'iscrizione all'Albo Nazionale avverrà secondo le seguenti modalità:

- a) compilazione a cura dell'interessato e invio al CNSL
 - della domanda di iscrizione all'Albo Nazionale (**Mod.CNSL-FORM 7**)
 - della ricevuta del versamento relativa alla quota d'iscrizione all'Albo.

E' altresì possibile, a cura del Responsabile del corso, la raccolta della documentazione di cui al precedente punto a, e la successiva trasmissione cumulativa, corredata di un elenco dettagliato degli aventi diritto, alla sede centrale del C.N.S.L.;
- b) Trasmissione al richiedente a cura del C.N.S.L. dell' Attestato di qualifica Tecnica conseguita e della tessera di Tecnico iscritto all'Albo.
In alternativa, su esplicita richiesta, sarà il responsabile del corso a consegnare attestati e tessere ai richiedenti.

Al tecnico che consegue nel medesimo anno formativo due qualifiche di pari livello tecnico (OPERATORE SPORTIVO DI BASE, EDUCATORE SPORTIVO DI BASE IN DISABILITA e ANIMATORE SPORTIVO GIOVANILE, **PROMOTORE SPORTIVO DI DISCIPLINA**, ovvero ANIMATORE TURISTICO-SPORTIVO, ISTRUTTORE, EDUCATORE SPORTIVO SPECIALIZZATO IN DISABILITA' e TECNICO SPECIALIZZATO) o in due livelli tecnici differenti, è consentita l'iscrizione all'Albo Nazionale per entrambe le qualifiche, mediante

LIBERTAS	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3</p>	<p>File: SPEC 01 Pagina 16 di 39</p> <p>Rev.7 del 16/12/2015</p>
----------	---	---

il versamento della quota intera per la prima, quella con l'importo più alto e del 50% della medesima quota, per la seconda per cui è richiesto l'inserimento all'Albo. Nel caso di una terza qualifica, il rinnovo sarà gratuito.

Anche per i successivi rinnovi annuali varrà il medesimo criterio (*vedasi successivo punto 4/c*).

Non potranno essere rilasciate altre attestazioni o certificazioni con il logo dell'Ente senza autorizzazione scritta della presidenza nazionale.

3.2. - Albo Formatori e Giudici di Gara

I Formatori e gli Ufficiali Gara che risulteranno idonei ai corsi indetti centralmente dall'Ente saranno iscritti direttamente all'Albo.

L'iscrizione all'Albo per coloro che richiederanno il riconoscimento della qualifica acquisita in altra istituzione sportiva o sulla base di titoli professionali e/o culturali, validati dalla S.N.F.S., avverrà presentando la richiesta mediante il modulo **Mod. CNSL - FORM 7**, unitamente alla scheda personale (**Mod. CNSL – FORM 9 per i Formatori e il Mod. CNSL-FORM 10 per i Giudici di Gara**) e regolarizzando il tesseramento annuale all'Ente.

4. Rinnovi Annuali

- a) la quota annuale di iscrizione all'Albo Tecnici è fissata dalla Giunta Nazionale; è valida per il periodo 1 gennaio – 31 dicembre e deve essere versata al CNSL, entro il 31 marzo dell'anno successivo, oppure secondo diversa data stabilita dalla Giunta Nazionale. Dopo tale data è prevista una mora di ritardato pagamento in aggiunta alla quota stabilita. Sono previste deroghe per particolari attività;
- b) ad avvenuto pagamento della tassa la segreteria della S.N.F.S. provvederà al rilascio della tessera vidimata con l'indicazione della data di scadenza della validità annuale;
- c) per le quote di rinnovo degli iscritti all'Albo in possesso di due o più qualifiche tecniche vale il criterio fissato al precedente punto 3.1., penultimo capoverso.
- d) per i Formatori il rinnovo annuale è soggetto all' assenza di reclami o segnalazioni formali da parte delle S.I.R.F.S.: Nel caso di positività sarà valutata di volta in volta ogni singola situazione per riconfermare il ruolo.
- e) per i Giudici di Gara e/o Arbitri il rinnovo annuale è soggetto all' assenza di segnalazioni formali di comportamenti parziali o pregiudizievoli durante l'esercizio della loro funzione. Nel caso di positività sarà valutata di volta in volta ogni singola situazione per riconfermare il ruolo.

5. Conseguimento delle qualifiche successive

Qualora il conseguimento di una nuova qualifica tecnica avvenga in corso di validità dell'iscrizione all'Albo Nazionale la S.R.F.S. e/o S.I.R.F.S. e/o SS.PP. dovrà provvedere a segnalare l'aggiornamento della nuova qualifica sugli elenchi dell'Albo Nazionale Tecnici e, qualora l'interessato ne faccia richiesta, sulla tessera personale.

LIBERTAS	REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3	File: SPEC 01 Pagina 17 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
-----------------	--	--

6. Inserimento di ruoli tecnici equiparati ad altre Istituzioni sportive

Per l'iscrizione all'Albo Nazionale del tecnico sportivo in possesso di brevetti o qualifiche conseguiti presso Istituzioni Sportive riconosciute dal CNSL, così come previsto dall'Art. 4 – paragrafo “h” del Regolamento, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta (Mod-CNSL-FORM 8) di equiparazione al Presidente del CNSL, allegando a corredo copia di tutte le certificazioni attestanti il ruolo conseguito.

La Commissione della S.N.F.S., per il potere di delega conferitogli dal Presidente del CNSL, sentiti i pareri del Responsabile Nazionale della Formazione e il Responsabile Nazionale del Dipartimento Tecnico Nazionale, esprimerà il nulla-osta entro e non oltre i 30 giorni dalla presentazione della richiesta.

7. Interruzione dell'iscrizione all'Albo

Il mancato pagamento del rinnovo annuale dell'iscrizione all'Albo Tecnici, per un periodo che va da un minimo di un anno ad un massimo di due anni, potrà essere sanato provvedendo al pagamento della/e quota/e di iscrizione arretrata/e . Per i rinnovi arretrati pari o superiori ai tre anni, oltre alla quota annuale sarà richiesta una mora la cui entità è stabilita annualmente dalla Giunta Nazionale.

8. Reinserimento nell'Albo Nazionale

Il mancato pagamento della quota annuale di iscrizione all'Albo Nazionale Tecnici per un periodo uguale o superiore a tre anni consecutivi deve essere sanato a cura dell'interessato, presentando domanda al Dipartimento della Formazione, per il tramite della **S.R.F.S. e/o** S.I.R.F.S. e/o delle SS.PP. e versando la relativa tassa d'esame. Il Dipartimento Formazione, valutate le motivazioni addotte, provvederà al reinserimento nell'Albo Nazionale solo dopo che il candidato avrà superato positivamente un colloquio sostenuto davanti ad una apposita Commissione istituita dalla **S.R.F.S. e/o** S.I.R.F.S. e/o dalla SS.PP., tendente ad accertare lo stato di preparazione.

9. Cancellazione dall'Albo Nazionale

La cancellazione dall'Albo Nazionale può avvenire:

- a) su richiesta dell'interessato, in forma scritta, indirizzata al C.N.S.L. e alla **S.R.F.S. e/o** alla S.I.R.F.S. e/o alle SS.PP. competenti per territorio;
- b) in forza di un provvedimento adottato in base alle norme disciplinari;
- c) in base al mancato rispetto delle normative vigenti.

10. Revisione Albo Nazionale

Al termine di ogni anno sarà eseguita a cura del Dipartimento della Formazione la revisione e l'aggiornamento degli Albo Nazionale.

* * * * *

LIBERTAS	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3</p>	<p>File: SPEC 01 Pagina 18 di 39</p> <p>Rev.7 del 16/12/2015</p>
----------	---	---

ALLEGATO B

NORMATIVA PER I CORSI DI FORMAZIONE DELLE QUALIFICHE TECNICHE

1. Norme generali per i corsi di formazione per le qualifiche tecniche di 1° livello (Operatore Sportivo di Base – Promotore Sportivo di Disciplina - Educatore Sportivo di base in Disabilità - Animatore Sportivo Giovanile)

Sono indetti ed organizzati dalla Scuola Nazionale di Formazione Sportiva del CNSL; possono altresì essere autorizzati nell'organizzazione periferica i Centri Provinciali e/o dalle S.R.F.S. e/o S.I.R.F.S. e/o dalle SS.PP., previa comunicazione al Dipartimento Formazione, qualora il numero degli allievi partecipanti giustifichi la realizzazione degli stessi.

2. Norme generali per i corsi di formazione per le qualifiche tecniche di 2° livello (Animatore Turistico-Sportivo, ISTRUTTORE, EDUCATORE SPORTIVO SPECILIZZATO IN DISABILITA' e TECNICO SPECIALIZZATO) .

Sono indetti ed organizzati dalla Scuola Nazionale di Formazione Sportiva del CNSL; possono altresì essere autorizzati nell'organizzazione periferica i Centri Provinciali e/o dalle S.R.F.S. e/o dalle S.I.R.F.S. e/o dalle SS.PP., previa comunicazione al Dipartimento Formazione, qualora il numero degli allievi partecipanti giustifichi la realizzazione degli stessi.

In linea di massima i corsi non potranno avere un numero di iscritti inferiore alle 10 unità.

Eventuali deroghe al numero minimo di iscritti saranno valutate di volta in volta e potranno essere accettate solo su richiesta motivata alla S.N.F.S. .

3. Modalità per l'organizzazione dei corsi e dei relativi esami.

Tutti i corsi, sia per le qualifiche di 1° che di 2° livello, dovranno essere svolti con le seguenti modalità:

- a)** entro il 30 del mese di novembre di ogni anno le S.R.F.S. e/o S.I.R.F.S. e/o le SS.PP (Centri Regionali, Provinciali e/o A.S.D. riconosciute) dovranno comunicare alla Scuola Nazionale di Formazione Sportiva i corsi di formazione che prevedono di organizzare per l'anno solare successivo **e inserirli contestualmente nella Piattaforma CONI – Portale EPS**

LIBERTAS	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3</p>	File: SPEC 01 Pagina 19 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
----------	---	--

Dopo tale scadenza le stesse potranno richiedere l'organizzazione di corsi, secondo procedura di cui ai seguenti articoli, trenta giorni prima della data d'inizio;

b) le S.R.F.S. e/o S.I.R.F.S. e/o le SS.PP (Centri Regionali, Provinciali e/o A.S.D. riconosciute) dovranno obbligatoriamente comunicare mediante l'apposita modulistica (**Mod.CNSL-FORM 1**) al Dipartimento Formazione del CNSL l'organizzazione del corso.

Trasmettere in seguito alla S.N.F.S. e comunque prima dell'inizio del corso, l'elenco nominativo completo dei partecipanti e degli ammessi, qualora sia prevista una prova di idoneità attitudinale.

c) Nella comunicazione di organizzazione del corso (**Mod.CNSL-FORM 1**) le S.R.F.S. e/o S.I.R.F.S. e/o le SS.PP (Centri Regionali, Provinciali e/o A.S.D. riconosciute) dovranno indicare;

1. sedi delle lezioni
teoriche e pratiche;
2. **il programma e il calendario dettagliato** delle lezioni e degli esami e dovranno inoltre allegare:
 - *i programmi didattici del corso;*
 - *le eventuali integrazioni al programma*
 - *le eventuali sperimentazioni didattiche*
 - *la composizione della Commissione d'Esame*
3. I Docenti utilizzati e la loro tipologia;
4. la composizione della Commissione d'esame

d) Il corso si riterrà autorizzato dal CNSL, **solo dopo aver ricevuto comunicazione ufficiale dal Dipartimento che avrà verificato la corretta formulazione e congruità del calendario delle lezioni, l'adesione conforme al piano di studi della disciplina interessata e l'impiego dei Docenti abilitati**

Inoltre la S.N.F.S. può concedere l'autorizzazione ad eventuali variazioni o modifiche al programma, previa richiesta dettagliata da parte delle S.R.F.S. e/o S.I.R.F.S. e/o delle SS.PP.

e) Le S.R.F.S. e/o le S.I.R.F.S. e/o delle SS.PP. devono confermare al Dipartimento della Formazione /S.N.F.S. almeno 30 giorni prima della fine del corso, date, orari e sede delle prove d'esame.

f) La Struttura Periferica responsabile dell'organizzazione del corso, dovrà, prima dell'inizio delle lezioni, e comunque non oltre i 30 giorni dalla chiusura delle iscrizioni trasmettere al CNSL l'elenco definitivo dei partecipanti regolarmente iscritti con allegata la contabile bancaria relativa al versamento cumulativo delle quote relative agli importi di

LIBERTAS	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3</p>	File: SPEC 01 Pagina 20 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
----------	---	--

iscrizione al corso comprensive della quota di competenza del CNSL e della quota relativa all'organizzazione del corso. **(utilizzando il Mod.CNSL-FORM 4)**

Il CNSL per il tramite del Dipartimento Formazione riconoscerà alla Scuola Regionale Libertas di Formazione o alla Struttura Periferica organizzatrice un contributo per le spese organizzative del corso.

g) La S.N.F.S.. si riserva di verificare attraverso propri delegati l'andamento dei corsi e degli esami (vedi il punto relativo alla Composizione Commissione d'esame).

h) Le S.R.F.S. e/o le S.I.R.F.S. e/o le SS.PP. organizzatrici dovranno trasmettere alla S.N.F.S., entro 30 giorni dallo svolgimento degli esami:

- *la documentazione relativa all'esito degli stessi (Mod.CNSL-FORM 6), con i nominativi degli ammessi,*

- *gli elenchi degli idonei e dei non idonei contestuale alla richiesta degli Attestati di qualifica tecnica conseguita ed alle domande d'iscrizione all'Albo Nazionale Tecnici (Mod.CNSL-FORM 7) per ogni candidato risultato idoneo,*

- **la relazione consuntiva del corso redatta a cura del responsabile del medesimo.**

i) Al termine del corso la S.R.F.S. e/o la S.I.R.F.S. e/o le SS.PP. potranno rilasciare la certificazione provvisoria **(Mod.CNSL-FORM 11)** in attesa di quella definitiva. La qualifica tecnica conseguita avrà decorrenza dalla data del versamento della quota di iscrizione all'Albo Nazionale.

Con decorrenza a far data di approvazione da parte della Giunta Nazionale della revisione del presente Allegato "B", le SRFS avranno l'obbligo di adottare la procedura informatica predisposta per l'organizzazione, lo sviluppo e la chiusura dei corsi dalle medesime organizzate, della quale tutte le fasi descritte ai punti b,c,d,e,f, h,i, sono parte integrante. (Si faccia riferimento al Manuale di Utilizzo della procedura integrata all' allegato "B")

4. Quote d'iscrizione ai corsi di formazione

Gli importi delle quote di partecipazione ai corsi di formazione, **vengono deliberati** annualmente dalla Giunta Nazionale **(vedasi Allegato "C")** ed include:

- a) la quota di iscrizione di competenza del CNSL e la quota relativa all'organizzazione del corso, da versarsi al C.N.S.L. a mezzo bonifico bancario al CNSL. danno diritto al materiale didattico fornito dal Dipartimento della Formazione;
- b) la Struttura Periferica o il C.N.S.L., potranno richiedere eventuali quote supplementari, in caso di corso autorizzato da Federazione Sportiva Nazionale e/o dal C.O.N.I., previste da specifica convenzione per il riconoscimento dell'equiparazione della qualifica tecnica federale.

LIBERTAS	REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3	File: SPEC 01 Pagina 21 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
----------	--	--

5. Norme di riconoscimento qualifica Allenatore

Per la qualifica di Allenatore è prevista l'iscrizione all'Albo Nazionale Tecnici, mediante riconoscimento della medesima acquisita in altra Istituzione Sportiva riconosciuta (C.O.N.I. – Federazione Sportiva Nazionale – Discipline Associate) o da altre Istituzioni identificate ed ammesse dal Comitato Tecnico-Scientifico del Dipartimento della Formazione.

Il tecnico in possesso della qualifica di Allenatore, rilasciata da istituzione riconosciuta dal C.O.N.I., Federazione Sportiva Nazionale e Discipline Associate, dovrà presentare, su apposito modulo (**Mod.CNSL-FORM 8**), specifica richiesta di riconoscimento dell'equiparazione del titolo e di iscrizione all'Albo, secondo le procedure previste dal punto 3.1. dell'Allegato A al presente regolamento.

La Commissione della S.N.F.S. preposta alla valutazione del titolo esprimerà il proprio parere insindacabile di ammissibilità o di non ammissibilità del riconoscimento dell'equiparazione del titolo per l'iscrizione all'Albo Nazionale Tecnici.

La qualifica di Allenatore non è ruolo tecnico di competenza formativa dell'Ente, salvo specifiche eccezioni che saranno valutate da parte della S.N.F.S., in relazione ai piani di studio ed alle figure professionali ed accademiche dei Formatori.

Eventuali corsi per Allenatore potranno comunque essere indetti anche dalla S.N.F.S. soltanto a livello nazionale.

6 . Norme e requisiti per tutti i corsi di Formazione delle qualifiche tecniche di 1° livello OPERATORE SPORTIVO DI BASE, – PROMOTORE SPORTIVO DI DISCIPLINA - EDUCATORE SPORTIVO DI BASE in DISABILITA', ANIMATORE

SPORTIVO GIOVANILE e per la qualifica di ISTRUTTORE

Ai fini della tracciabilità del percorso formativo, tutta la documentazione relativa all'ammissione ed all'iscrizione ai corsi sarà conservata presso la sede dell'organismo periferico organizzatore.

I requisiti per la partecipazione sono:

- a) Aver compiuto 18 anni alla data di svolgimento della sessione ordinaria degli esami;
- b) Essere in possesso almeno della licenza media ad eccezione per l'Educatore Sportivo di Base in Disabilità per il quale è richiesta la licenza di scuola media superiore;
- c) Non aver riportato condanne penali;
- d) Aver versato la quota di iscrizione prevista
- e) Aver superato la prova attitudinale (se prevista dal regolamento del corso)

6.1. - Documentazione per l'ammissione ai corsi

LIBERTAS	REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3	File: SPEC 01 Pagina 22 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
----------	--	--

- a) domanda di ammissione su apposito modulo (**Mod.CNSL-FORM 3/A**);
- b) Autocertificazione di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
- c) autocertificazione del titolo di studio
- d) attestazione dei versamenti delle quote di iscrizione al corso
- e) fotocopia della Tessera di Socio Libertas
- f) fotocopia del Codice Fiscale

6.2. - Prove attitudinali di ammissione ai corsi per Operatore sportivo di Base, Educatore Sportivo di Base in Disabilità, Promotore Sportivo di Disciplina, Animatore Sportivo Giovanile , Animatore Turistico-sportivo e Istruttore

Qualora il programma del corso preveda prove di ammissione e/o di idoneità, l'allievo dovrà esserne preventivamente ed adeguatamente informato.

La commissione preposta a valutare le prove attitudinali di idoneità dovrà essere composta da almeno un Tecnico di A.S.D. affiliata Libertas qualificato ed iscritto all'Albo Nazionale Tecnici.

6.3. - Tirocinio

L'attività di tirocinio è obbligatoria e dovrà essere effettuata presso una Associazione Sportiva Dilettantistica iscritta al Registro CONI e riconosciuta dalla S.N.F.S. ; le S.R.F.S. e/o le S.I.R.F.S. e/o le SS.PP. sono tenute a fornire ai corsisti l'elenco delle A.S.D. riconosciute, in possesso dei requisiti richiesti per il tirocinio.

Il periodo di tirocinio pratico, fissato dai piani di studio, dovrà essere seguito da un Tutor appartenente alla società di destinazione, che al termine certificherà lo svolgimento del medesimo.

I Tirocinanti, al termine del periodo, dovranno presentare una relazione circostanziata sull'esperienza realizzata. L'argomento e le modalità di svolgimento della relazione verranno indicate dalle S.I.R.F. e/o dalle SS.PP.

6.4. - A.S.D. riconosciute dalla S.N.F.S.

La S.N.F.S. riconoscerà le A.S.D., titolate ad accogliere i tirocinanti, che avranno almeno un Tecnico ISTRUTTORE con l'anzianità prevista dal successivo punto 6.5

6.5. - Tutor per i tirocini

Per svolgere il ruolo di Tutor i tecnici dovranno essere in possesso della qualifica di Animatore Turistico-Sportivo o di Istruttore, o qualifica superiore, da almeno tre anni.

7. Norme e Requisiti per i corsi di Formazione di EDUCATORE SPORTIVO SPERCIALIZZATO in DISABILITA' e TECNICO SPECIALIZZATO

LIBERTAS	REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3	File: SPEC 01 Pagina 23 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
-----------------	--	--

Tutta la documentazione relativa all'ammissione ed all'iscrizione ai corsi sarà conservata presso la sede dell'organismo periferico organizzatore
I requisiti per la partecipazione sono:

- a) Aver compiuto 19 anni alla data di svolgimento della sessione ordinaria degli esami;
- b) Essere in possesso della qualifica di ISTRUTTORE e/o di EDUCATORE SPORTIVO DI BASE in DISABILITA' o equivalente da almeno un anno "solare", calcolato dalla data dell'esame di conseguimento ;
- c) Non aver riportato condanne penali;
- d) Aver versato la quota di iscrizione prevista

7.1. - Documentazione per l'ammissione ai corsi

- a) domanda di ammissione su apposito modulo (*Mod.CNSL-FORM 3/A*);
- b) autocertificazione di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
- c) tessera di iscrizione all'Albo Nazionale Tecnici Libertas di ISTRUTTORE e/o di EDUCATORE SPORTIVO DI BASE in DISABILITA' e/o di PROMOTORE SPORTIVO DI DISCIPLINA
- d) attestazione dei versamenti delle quote di iscrizione al corso
- e) fotocopia del Codice Fiscale
- f) fotocopia della Tessera di Socio Libertas in regola con l'annualità
- g) certificazione di attività svolta presso una A.S.D. o S.S.D. affiliata Libertas o presso Società riconosciuta dall'Ente.

7.2. - Tirocinio

L'attività di tirocinio è obbligatoria e dovrà essere effettuata presso una Associazione Sportiva Dilettantistica iscritta al Registro CONI e riconosciuta dalla S.N.F.S. ; le S.R.F.S. e/o le S.I.R.F.S. e/o le SS.PP. sono tenute a fornire ai corsisti l'elenco delle A.S.D. riconosciute, in possesso dei requisiti richiesti per il tirocinio.

Il periodo di tirocinio pratico, fissato dai piani di studio, dovrà essere seguito da un Tutor appartenente alla società di destinazione, che al termine certificherà lo svolgimento del medesimo.

I Tirocinanti, al termine del periodo, dovranno presentare una relazione circostanziata sull'esperienza realizzata. L'argomento e le modalità di svolgimento della relazione verranno indicate dalle S.I.R.F e/o dalle SS.PP.

7.3. - A.S.D. riconosciute dalla S.N.F.S.

La S.N.F.S. riconoscerà le A.S.D., titolate ad accogliere i tirocinanti, che avranno almeno un TECNICO SPECIALIZZATO e/o un EDUCATORE SPORTIVO SPERCIALIZZATO in DISABILITA' con l'anzianità prevista dal successivo punto 7.4

LIBERTAS	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3</p>	File: SPEC 01 Pagina 24 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
----------	---	--

7.4. - Tutor per i tirocini

Per svolgere il ruolo di Tutor i tecnici dovranno essere in possesso della qualifica di TECNICO SPECIALIZZATO e/o di EDUCATORE SPORTIVO SPECIALIZZATO in DISABILITA', o qualifica superiore, da almeno tre anni.

8. Piani di Studio

8.1 - I corsi per Tecnici /Ufficiali di Gara e Dirigenti si svolgeranno secondo i piani di studio previsti dal Dipartimento della Formazione / S.N.F , parte integrante del presente regolamento.

Lo svolgimento delle lezioni relative all' "Area generale" sarà affidato a Formatori qualificati indicati dalla S.N.F.S.

Ove possibile sarà privilegiato l'impiego di Formatori Libertas individuati dalle S.R.F.S. e/o dalle S.I.R.F.S. secondo le disposizioni previste all'art. 6 del Regolamento; in alternativa saranno coinvolti docenti richiesti alle Scuole Regionali del CONI.

L'impiego di Docenti Esperti dovrà essere di volta in volta autorizzato dal Dipartimento Nazionale della formazione, valutato il curriculum presentato dalla Struttura periferica organizzatrice

8.2 - I contenuti dei piani di Studio relativi alle lezioni di Area disciplinare (specifica) per i corsi indetti dalle Strutture Periferiche dovranno essere definiti, uniformati ed aggiornati dai Responsabili tecnici nazionali dei Dipartimenti delle discipline sportive, secondo criteri di omogeneità su tutto il territorio nazionale; le Strutture Periferiche, ove già predisposti, dovranno obbligatoriamente adottarli per la pianificazione dei corsi dalle medesime organizzati.

8.3 - La definizione dei gradi o dei livelli delle qualifiche tecniche di disciplina, per un corso di formazione indetto da una struttura periferica, dovrà anche essere comunicata, per le osservazioni di propria competenza, al Responsabile Nazionale di Dipartimento da cui dipende la disciplina oggetto della formazione

8.4 - Le lezioni di Area disciplinare (specifica) saranno tenute, in via preferenziale, dai Formatori Libertas abilitati e iscritti all'albo nazionale.

8.5 - Tutte le lezioni di ogni corso dovranno essere annotate sull'apposito registro dato in dotazione dalla S.N.F.S., sul quale saranno riportati gli argomenti del programma trattati da ogni docente con le rispettive firme .

9. Esami - modalità di partecipazione, di svolgimento, di registrazione e di notifica

9.1. - Agli esami potranno accedere i corsisti che:

- a) abbiano partecipato ad un minimo di ore equivalenti al 70% del monte ore totale, con l'esclusione di quelle previste per il tirocinio ;

LIBERTAS	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3</p>	File: SPEC 01 Pagina 25 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
----------	---	--

b) abbiano svolto il tirocinio previsto;

9.2. - L'esito dell'esame verrà comunicato ai candidati al termine della prova d'esame finale;

9.3. - La documentazione relativa all'esito degli esami, redatta sugli appositi moduli. (**Mod.CNSL-FORM 6**), con i nominativi degli iscritti e l'elenco degli idonei e non idonei, dovrà essere inviata alla S.N.F.S. da parte delle S.I.R.F e/o delle SS.PP. organizzatrici del corso, entro 30 giorni dalla conclusione degli esami, contestualmente alla richiesta degli Attestati di qualifica tecnica conseguita ed alle domande d'iscrizione all'Albo Nazionale Tecnici (**Mod.CNSL-FORM 7**) per ogni candidato risultato idoneo.

9.4. - I candidati assenti, o risultati non idonei, potranno sostenere una seconda prova d'esame, entro un anno dalla data del primo accertamento.

E' da intendersi che qualora il candidato risultasse ancora assente o non idoneo alla seconda prova dovrà frequentare nuovamente il corso.

9.5. - Per le S.R.F.S. che adotteranno la procedura del sistema informatico, la registrazione degli esami avverrà, a cura della Commissione esaminatrice, esclusivamente on-line, al termine della quale la medesima sottoscriverà il verbale emesso dal sistema, apponendo la firma originale di ogni Commissario e le eventuali motivazioni dell'esito negativo per i candidati "non idonei"

10. Composizione Commissioni d'esame

La Commissione d'esame è composta dai Formatori all'uopo designati e dal Tutor del Corso. Può partecipare alla sessione d'esame il Referente Regionale della Formazione o un delegato indicato dalla Struttura Periferica organizzatrice del corso.

La S.N.F.S. può disporre la designazione di un proprio delegato supervisore della regolarità dell'esame.

Tutti gli esami dei candidati dovranno essere verbalizzati sull'apposita modulistica (**Mod.CNSL-FORM 5**) e conservati con i documenti d'iscrizione dalle S.I.R.F. e/o le SS.PP organizzatrici del corso..

11. Modalità di richiesta per attività di Aggiornamento e Specializzazione (di cui all'art. 5)

Per lo svolgimento di attività di Aggiornamento e Specializzazione, di cui all'art. 5, che non prevedono il riconoscimento di qualifiche tecniche, né l'iscrizione all'Albo Nazionale, dovrà pervenire alla S.N.F.S. specifica comunicazione sull'apposita modulistica (**Mod.CNSL-FORM 2**).

La S.N.F.S., valutati gli elementi ed i costi portati a corredo della richiesta, esprimerà il proprio parere di autorizzazione.

Anche i corsi di aggiornamento e di specializzazioni organizzati in qualsiasi forma, direttamente e gratuitamente, dalle strutture periferiche dell'Ente, dovranno essere autorizzati dal CNSL.

LIBERTAS	REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3	File: SPEC 01 Pagina 26 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
-----------------	---	--

Gli attestati di partecipazione, che potranno fregiarsi del marchio dell'Ente, saranno a carico ed a firma delle strutture organizzatrici.

12. Requisiti per l'ammissione ai corsi di Formazione per GIUDICI DI GARA e ARBITRI

Per quanto riguarda i requisiti di ammissione ai Corsi di Formazione per Giudici di Gara e Arbitri si faccia riferimento al punto 6 e 6.1 del presente allegato B

12.1. - Tirocinio

Tutti coloro che hanno superato l'esame conclusivo di idoneità di Giudice di Gara e/o Arbitro prima di essere impiegati nella direzione delle attività sportive, dovranno effettuare un adeguato periodo di tirocinio.

La durata e le modalità di svolgimento del medesimo verranno stabilite di volta in volta dalla Direzione del corso.

13. Norme e Requisiti per i corsi di Formazione per DIRIGENTI SPORTIVI e/o GESTORE DI IMPIANTI SPORTIVI

- a) autocertificazione del titolo di studio non inferiore alla licenza media;
- b) essere socio tesserato presso un' A.S.D. iscritta al registro C.O.N.I.
- c) autocertificazione di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
- d) aver versato la quota di iscrizione prevista

13.1. - Documentazione per l'ammissione ai corsi

Tutta la documentazione relativa all'ammissione ed all'iscrizione ai corsi sarà conservata presso la sede dell'organismo periferico organizzatore:

- a) domanda di ammissione su apposito modulo (*Mod.CNSL-FORM 3/A*);
- b) autocertificazione di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
- c) autocertificazione del titolo di studio non inferiore alla licenza media;
- d) attestazione del versamento della tassa di iscrizione al corso
- e) fotocopia della Tessera di Socio Libertas
- f) fotocopia del Codice Fiscale
- g) curriculum professionale

14. Corsi di formazione per Formatori

14.1. - I corsi per Formatori hanno come obiettivo l'abilitazione all'insegnamento nei corsi organizzati dall'Ente ai vari livelli, delle materie

LIBERTAS	REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3	File: SPEC 01 Pagina 27 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
----------	--	--

affendenti alle discipline sportive per cui si chiede la qualifica di formatore (tecnica, tattica, didattica disciplinare)

14.2. - Vengono organizzati centralmente dal Dipartimento della Formazione /S.N.F .

14.3. – I criteri di accesso al corso per Formatori è normalmente definito da un bando che stabilisce i prerequisiti di ammissione. Il candidato, salvo diverse disposizioni, dovrà presentare una domanda di ammissione corredata da un curriculum.

Le domande verranno esaminate da un'apposita commissione della S.N.F.S., che provvederà, sulla base degli elementi in suo possesso, a determinare il numero degli ammessi.

14.4. - Per l'ammissione al corso verranno presi in considerazione i seguenti requisiti:

- qualifica di Istruttore di 2° Grado Libertas iscritto all'Albo da almeno 3 anni o di allenatore;
- esperienza documentata nell'attività di insegnamento presso A.S.D. affiliate Libertas e/o a Federazioni Sportive.
- qualifica di Tecnico rilasciata da Istituzione Sportiva riconosciuta a livello nazionale;
- capacità didattico-pedagogiche attestate dal curriculum;
- capacità di comunicazione.

Saranno considerati requisiti di merito superiore il diploma ISEF e le Lauree in Scienze Motorie.

14.5. – Il Dipartimento della Formazione /S.N.F si riserva la facoltà di effettuare un colloquio preliminare per verificare l'attitudine del candidato al ruolo di Formatore, determinandone l'ammissibilità o meno.

I corsi per Formatori saranno indetti ed organizzati a livello centrale. In caso di elevate adesioni potranno essere decentrati anche a livello interregionale o replicate in altre date.

15. Corsi per qualifiche professionali tecnico-sportive

Il CNSL organizzerà o potrà autorizzare l'effettuazione di corsi che prevedono il riconoscimento di particolari qualifiche o abilitazioni professionali tecnico-sportive, solo nel caso in cui le medesime non siano in contrasto con le finalità statutarie dell'Ente, le competenze formative ad esso delegate e la legislazione vigente in ambito nazionale e regionale, riguardo le professioni sanitarie (riabilitative e fisioterapiche).

I prerequisiti degli aspiranti partecipanti saranno di volta in volta definiti dal CNSL che, valutata la congruità con le norme statutarie, potrà richiedere specifica documentazione a corredo, che accerti la loro professionalità in ingresso.

LIBERTAS	REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3	File: SPEC 01 Pagina 28 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
----------	---	--

16. Equiparazione di altri ruoli tecnico-sportivi

Il Tecnico in possesso di qualifica tecnica, rilasciata da Istituzione sportiva riconosciuta dal C.O.N.I., Federazione Sportiva Italiana, Discipline Associate e da Ente di Promozione Sportiva, che intende richiedere l'equiparazione del medesimo titolo per l'iscrizione all'Albo Nazionale Tecnici del C.N.S.L., dovrà presentare, su apposito modulo (**Mod.CNSL-FORM 8**), specifica richiesta di riconoscimento, secondo le procedure previste di cui al punto 3.1. del presente Allegato A.

La Commissione della S.N.F.S. preposta alla valutazione del titolo esprimerà il proprio parere insindacabile di ammissibilità o di non ammissibilità del riconoscimento dell'equiparazione del titolo per l'iscrizione all'Albo Nazionale Tecnici.

LIBERTAS	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3</p>	File: SPEC 01 Pagina 29 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
----------	---	--

ALLEGATO C

NORME TRANSITORE E DEROGHE

Il Regolamento del Dipartimento della Formazione e tutte le eventuali successive revisioni entreranno in vigore dalla data della sua approvazione da parte della Giunta Nazionale Libertas.

Al fine di poter adeguare nel tempo le norme previste dal presente Regolamento, rendere agevole la loro applicazione e favorire una graduale transizione dalle vecchie procedure, sono previste le seguenti deroghe e norme transitorie.

Deroghe al REGOLAMENTO

Art. 3 – comma a) - Scuole Regionali (S.R.F.S.) e/o Scuole Interregionali di Formazione Sportiva (S.I.R.F.S.) e/o le SS.PP.

Nelle more del presente regolamento, le attività formative decentrate a livello territoriale potranno essere organizzate dai Centri Regionali, o dai Centri Provinciali o dalle Associazioni Sportive Dilettantistiche o Società Sportive Dilettantistiche (purché attrezzate a questo compito). In mancanza del Referente Regionale per la Formazione, le Strutture Periferiche, dovranno designare, per ogni corso richiesto, una figura di riferimento e di coordinamento con la S.N.F.S..

Art. 3 - comma c)

L' istituzione delle Scuole di Promozione Sportiva (S.P.S) sarà oggetto di successive disposizioni.

Art. 4 – comma “a”) – Norme per l' **OPERATORE SPORTIVO DI BASE.**

Per gli Operatori Sportivi di Base **che hanno conseguito la qualifica nell'anno 2012** dovranno obbligatoriamente iscriversi nell'anno 2016 ad un corso per ottenere la qualifica tecnica di 2° livello (Istruttore di 1° grado o similare) **o riqualificare il ruolo mediante la partecipazione ad una corso per equiparare la qualifica di OSB in PROMOTORE SPORTIVO DI DISCIPLINA sportiva.**

Tutti Operatori Sportivi di Base **che hanno conseguito la qualifica nell'anno 2013** potranno rinnovare ancora per il 2016 la loro qualifica , partecipando **obbligatoriamente** al previsto aggiornamento prescritto per il rinnovo annuale. A partire dal 2017 la qualifica di Operatore Sportivo di Base dovrà essere obbligatoriamente equiparata al ruolo di **PROMOTORE SPORTIVO DI DISCIPLINA sportiva o** iscriversi ad un corso per ottenere la qualifica tecnica di 2° livello (Istruttore di 1° grado o similare)

LIBERTAS	REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3	File: SPEC 01 Pagina 30 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
----------	---	--

Deroghe all' "ALLEGATO A"

Punto 4 dell'Allegato A - comma a) – Quote e rinnovi annuali

Le quote di rinnovo all'Albo Nazionale Tecnici per l'anno **2016**, ratificate dalla Giunta Nazionale nella riunione **del 16 Dicembre 2015** sono le seguenti:

	Ruoli	Quote 2016	
Quote di iscrizione e rinnovo all'Albo Nazionale (1)	Formatori / Ufficiali Gare	€. 30,00	
	<i>Qualifiche Tecniche di 1° Livello</i>		
	<ul style="list-style-type: none"> - Operatore sportivo di base - Educatore Sportivo di base in Disabilità - Promotore Sportivo di Disciplina - Animatore sportivo giovanile 	€. 30,00	
	<i>Qualifiche tecniche di 2° Livello</i>		
	<ul style="list-style-type: none"> - Animatore Turistico-sportivo - Istruttore - Educatore Sportivo Specializzato in Disabilità - Tecnico Specializzato 	€. 40,00	
	Equiparazione Qualifiche Tecniche	€. 55,00	
	Equiparazione qualifica da altra Istituzione Sportiva riconosciuta	€. 55,00	
	Esame di reinserimento nell'Albo	€. 50,00	
		MORA PER RINNOVI ARRETRATI PARI O SUPERIORI AI 3 ANNI	€. 20,00 per ogni anno arretrato

(1) Per tutti gli Iscritti all'Albo è obbligatorio il tesseramento a socio del CNSL in corso di validità al momento dell'iscrizione.

* * *

Integrazioni e deroghe all' "ALLEGATO B"

LIBERTAS	REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3	File: SPEC 01 Pagina 31 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
-----------------	---	--

Punto 3. - Modalità per l'organizzazione dei corsi e dei relativi esami.

I corsi di Formazione per le qualifiche di 1° e 2° livello, come per i Corsi di Aggiornamento o di Riqualficazione, potranno prevedere un percorso alternativo ed integrativo mediante una formazione *e-learning* su piattaforma on line.

La procedura relativa alle modalità di accesso, di valutazione e di certificazione finale è contemplata nella modulistica ufficiale prevista dal Dipartimento nazionale per la Formazione, parte integrante del presente Regolamento.

La scelta del percorso formativo in *e-learning*, alternativo a quello tradizionale con lezioni frontali, dovrà essere concordato ed autorizzato di volta in volta dal Dipartimento Nazionale, che disporrà per gli adeguamenti formali e di contenuto personalizzati per ogni singolo corso.

Punto 4 dell'Allegato B - comma a) – Quote di iscrizione ai corsi di formazione

Le quote d'iscrizione ai corsi di formazione per l'anno 2016 sono le seguenti:

Tabella "A"

Descrizione quota	Specifica	Quote 2016		
		Alla SS.PP	AI CNSL	Quota lorda
Iscrizione corsi di formazione (**)	Qualifiche Tecniche di 1° Livello			
	OPERATORE SPORTIVO DI BASE	€. 110,00	€. 10,00	€. 120,00
	PROMOTORE SPORTIVO DI DISCIPLINA	€. 180,00	€. 10,00	€. 190,00
	ANIMATORE SPORTIVO GIOVANILE	€ max. 110,00	€. 10,00	€. 120,00
	EDUCATORE SPORTIVO DI BASE IN DISABILITA'	€. 200,00	€. 10,00	€. 210,00
	Qualifiche tecniche di 2° Livello			
	ISTRUTTORE ANIMATORE TURISTICO-SPORTIVO ISTRUTTORI EDUCATORE SPORTIVO SPECIALIZZATO IN DISABILITÀ TECNICO SPECIALIZZATO (**)	€. 250,00	€. 35,00	€. 285,00
		€. 300,00	€. 40,00	€. 340,00
		€. 350,00	€. 50,00	€. 400,00
		€. 400,00	€. 55,00	€. 455,00
		€. 450,00	€. 65,00	€. 515,00
		€. 500,00	€. 70,00	€. 570,00
		€. 550,00	€. 77,00	€. 627,00
		€. 600,00	€. 85,00	€. 685,00
		€. 650,00	€. 90,00	€. 740,00
		€. 700,00	€. 100,00	€. 800,00
	> €. 700,00	20 % (***)		
Ufficiale Gara / Arbitro	€. 35,00	Per una quota di € max 100,00		
Dirigente Sportivo e/o Gestore Impianti Sportivi	€. 50,00	Per una quota di € max 150,00		
Operatori BLS – D (validità biennale)			€. 50,00	
Attività complementari	Specializzazioni, aggiornamenti, stage, seminari, master	€. 20,00 (*)	Per una quota di €. Max 100,00	
	Aggiornamento Biennale per OPERATORI BLS-D			€. 25,00

(*) Per i corsi di specializzazione, di aggiornamento e di stage, i seminari e i master, in caso di gratuità per i partecipanti, l'importo spettante al CNSL è abbattuto a € 5,00.

(**) Possono essere previste quote supplementari in caso di richiesta di equiparazione a qualifica federale stabilita da specifica convenzione con F.S.N. – C.O.N.I.

(***) Per quei corsi con importi superiori a € 700,00 la quota spettante al CNSL sarà determinata nella percentuale del 20%, salvo diverse disposizioni in deroga, per motivate necessità.

LIBERTAS	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3</p>	File: SPEC 01 Pagina 32 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
----------	---	--

() Tutte le quote delle attività formative organizzate dalle Scuole Regionali riconosciute dovranno essere versate secondo quanto previsto al punto 3, comma "f" e al punto 4 comma "a" dell'Allegato B del Regolamento**

Punto 8 - Piani di Studio

A partire dal 2014, per i corsi di formazione per Operatore Sportivo di Base, Animatore Sportivo Giovanile, Animatore Turistico-Sportivo, Istruttore, Educatore Sportivo Specializzato in Disabilità e Tecnici Specializzato (relativamente alla parte generale) il monte ore ed i piani di studio sono definiti dalla Scuola Nazionale di Formazione Sportiva e saranno adottati in tutti i corsi organizzati territorialmente.

A partire dal 2015 per i corsi di Educatore Sportivo di base in Disabilità il piano di studi ed il monte ore sono stati definiti dalla Scuola Nazionale di Formazione Sportiva e saranno adottati in tutti i corsi organizzati territorialmente, con quota di iscrizione uniformata a livello nazionale.

Punto 11 - Modalità di richiesta per attività di Aggiornamento e Specializzazione (di cui all'art. 5)

Anche per le attività di Aggiornamento e Specializzazione (di cui all'art. 5), qualora la quota d'iscrizione spettante alla SS.PP sia stabilita per un importo superiore al tetto limite previsto (€. 100,00) sia per far fronte ai maggiori costi sostenuti per il coinvolgimento di docenti altamente qualificati che per l'acquisto o il noleggio di particolari attrezzature o materiale didattico, o per integrazioni orarie in aggiunta alla normale durata del corso, la quota spettante al C.N.S.L. sarà determinata nella percentuale del 20%.

Punto 15. Corsi per qualifiche professionali tecnico-sportive

Corsi per Operatori BLS-D

Anche per l'anno 2016 i corsi per la formazione di Operatori di BLS-D, saranno indetti a cura dei Centri Regionali e Provinciali, autorizzati e coordinati dal Dipartimento della Formazione che espletterà ogni formalità di assegnazione delle docenze e di materiale didattico.

Il numero massimo dei partecipanti per ogni corso è di 6.

Questa limitazione è dettata da precise norme che disciplinano questa tipologia di formazione, che richiede un'attenta e puntuale vigilanza dei docenti certificati durante la formazione della figura dell'Operatore di BLS-D.

L'importo complessivo di €. 50,00 per ogni partecipante dovrà essere regolato per intero a questo CNSL, in soluzione unica cumulativa, unitamente all'elenco degli iscritti (compilato su mod.CNSL-FORM 4), mediante bonifico bancario intestato a: CNSL - UNICREDIT SPA –Agenzia ROMA: IBAN: IT 07 Q 02008 03284 000102558639.

Alla Struttura periferica organizzatrice del corso il CNSL riconoscerà un contributo di €. 150,00, di cui €. 50,00 quale benefit per la Struttura Periferica per le spese organizzative ed €. 100,00 per la docenza del Formatore del corso, quale rimborso forfettario per quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 25 Legge n.133/99, così come modificato dall' art. 37 legge 21/11/2000, n.342 convertito con modificazioni dalla Legge 27/02/2009, n. 14 e l'art.67, comma 1, lettera m, come modificato dal D.L.vo n. 344/2003

Aggiornamento biennale Operatori BLS-D

LIBERTAS	REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3	File: SPEC 01 Pagina 33 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
----------	---	--

Per quanto previsto dal decreto Balduzzi -Legge 08.11.2012 n° 189 , G.U. 10.11.2012, e s.m., a partire dal 2015 **sono** soggetti ad aggiornamento tutti gli Operatori BLS-D che hanno conseguito la qualifica attraverso i corsi svoltisi nell'anno 2013.

Per la partecipazione a questi corsi di aggiornamento, che saranno organizzati secondo le medesime procedure già attuate per i primi corsi di formazione, la quota è fissata **in €. 30,00**, per ogni partecipante e dovrà essere regolata per intero al CNSL, in soluzione unica cumulativa, unitamente all'elenco degli iscritti , in n. massimo di 6, (compilato su mod.CNSL-FORM 4), mediante bonifico bancario intestato a: CNSL - **UNICREDIT SPA –Agenzia ROMA: IBAN: IT 07 Q 02008 03284 000102558639.**

Alla Struttura periferica organizzatrice del corso il CNSL riconoscerà un contributo di **€. 85,00**, onnicomprensivo di tutte le spese e di docenza.

* * * *

LIBERTAS	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3</p>	<p>File: SPEC 01 Pagina 34 di 39</p> <p>Rev.7 del 16/12/2015</p>
----------	---	---

ALLEGATO D

ORDINAMENTO NAZIONALE DELLE SCUOLE REGIONALI DI FORMAZIONE SPORTIVA

Premessa

Visto l'art. 1 dello Statuto Nazionale (*...cura, altresì, l'attività di formazione e di aggiornamento professionale in tutti i settori del lavoro, del sociale e del mondo sportivo con attività di qualificazione, aggiornamento, specializzazione, perfezionamento, riqualificazione e riconversione in proprio o con accreditamento alle Regioni, Ministeri o alle Istituzioni ed Organismi dell'Unione Europea. ...*)

Visti gli Artt. 3 – 4 – Punti 3- 4 - 7- 8 dell'allegato A e l'allegato C al Regolamento nazionale della Formazione

il Centro Nazionale Sportivo Libertas , su proposta del Dipartimento Nazionale della Formazione, nell'intento di armonizzare su tutto il territorio nazionale la struttura e il riordino dell' attività formativa territoriale , dando attuazione alle norme previste dal Regolamento nazionale della Formazione delibera l'Ordinamento delle Scuole Regionali di Formazione Sportiva , di seguito denominate S.R.F.S., così come stabilito dall'art. 3 punto "a" del citato regolamento .

I bisogni, le esigenze e le istanze che pressantemente pervengono dalle società di base, impongono una struttura territoriale decentrata in grado di incrementare e valorizzare l'offerta formativa per poter fornire un servizio alle Associazioni ed ai Tesserati più consono ai tempi ed alle numerose aspettative.

Struttura e Organizzazione delle S.R.F.S.

Le S.R.F.S, nel pieno rispetto delle direttive nazionali, realizzano ed integrano, a livello regionale, l'attività della Scuola Nazionale di Formazione Sportiva.

Il Consiglio del Centro Regionale Libertas, in armonia con le linee guida nazionali, delibera ogni anno gli ambiti generali degli interventi formativi.

a) la Scuola Regionale di Formazione Sportiva prevede la seguente struttura di coordinamento:

- 1) Il Presidente della S.R.F.S. è rappresentato dal Presidente del Centro Regionale .
- 2) Il Coordinamento Regionale è costituito dal Presidente Regionale e dal Responsabile della Formazione Regionale nominato dal Dipartimento Nazionale su proposta del Centro Regionale.
- 3) Il Comitato Tecnico scientifico della S.R.F.S è composto:
 - dal Presidente del Centro Regionale
 - dal Responsabile Regionale della formazione
 - dai Docenti di aerea metodologica: generale e specifica, abilitati dal Dipartimento Nazionale negli appositi corsi Nazionali

LIBERTAS	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3</p>	File: SPEC 01 Pagina 35 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
----------	---	--

- da “esperti”, individuati dal Presidente Regionale sulla base di titoli e competenze culturali e professionali
- da eventuali referenti provinciali della formazione
- dalla Segreteria. Le strutture sopra elencate si avvarranno di una specifica figura di segreteria, strettamente correlata alla segreteria generale del C.R.

La S.R.F.S. elabora un propria offerta formativa in stretta sinergia con il Dipartimento Nazionale della Formazione e la Scuola Nazionale di Formazione Sportiva. La programmazione tiene conto anche delle esigenze dei Comitati Provinciali e delle segnalazioni dell’associazionismo di base.

b) Compiti ed attività della S.R.F.S.:

La S.R.F.S. per il tramite del proprio coordinamento si occupa di:

- a) predisporre il piano formativo ed il programma di attività sulle tematiche individuate annualmente dal Consiglio Regionale;
- b) pianificare le iniziative formative ed informative a livello regionale predisponendo un calendario semestrale;
- c) pianificare specifiche iniziative e/o campagne informative sul territorio, dietro segnalazione dei Comitati Provinciali e loro referente formativo, ove presente;
- d) aggiornare e implementare l’elenco dei Formatori abilitati nei corsi nazionali
- e) curare i rapporti, a livello regionale, con le Federazioni Sportive ed altre Strutture di formazione.

Il Comitato Scientifico:

- elabora i contenuti del piano formativo sulla base delle tematiche individuate dal Consiglio Regionale e su indicazione del coordinamento regionale, in armonia con i piani di studio nazionali;
- individua specifiche proposte formative e predispone i “pacchetti formativi” disponibili;
- collabora con il Coordinamento Regionale nell’elaborazione delle proposte sportive e formative
- Verifica ed approva gli elenchi degli “esperti” regionali

La Segreteria:

- Divulga il calendario delle iniziative
- Supporta il coordinamento regionale ed il corpo docenti
- Assolve a tutte le procedure di tracciabilità e certificazione dei corsi indetti o in programma trasmettendole al Dipartimento Nazionale per la Formazione ;
- Coordina le procedure dei rinnovi annuali di iscrizione all’Albo Nazionale per quei Tecnici che intendono avvalersi del supporto da parte della S.R.F.S.
- cura i rapporti con i referenti formativi dei Comitati Provinciali relativamente alla divulgazione delle iniziative della SRFS
- cura in tempo reale , ovvero nei termini previsti dalle norme riguardanti la trasmissione delle informazioni relative al volume delle attività formative proposte e realizzate. Dette informazioni dovranno essere trasmesse secondo le disposizioni vigenti e complete dei dati richiesti, utilizzando esclusivamente la

LIBERTAS	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3</p>	File: SPEC 01 Pagina 36 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
----------	---	---

piattaforma on-line del sito database del CONI. (Regolamento CONI/EPS art. 17.comma 7)

Il Corpo Docente è costituito da:

- i Formatori iscritti nell'Albo Nazionale ;
- “Esperti”: per le materie non di competenza della formazione nazionale (medicina dello sport, aspetti fiscali, tributari, legali ecc...). (vedi punto 3, 4° capoverso della Struttura SRFS;
- Tecnici in possesso di una qualifica di 2° livello (Tecnico Specializzato) abilitati alla certificazione dei tirocini esperenziali;
- Arbitri / Giudici di Gara: relativamente a competenze di carattere normativo
- Dirigenti sportivi: inclusi tra gli “Esperti” su proposta del Presidente Regionale, invitati a partecipare a specifici momenti di formazione.

Il piano formativo

I corsi di formazione organizzati dalla SRFS sono disciplinati dal Regolamento Nazionale della Formazione e sono indetti previa autorizzazione della Scuola Nazionale secondo le procedure in vigore al momento dell’indizione.

I corsi dovranno svolgersi presso strutture idonee munite di adeguati strumenti multimediali .Per la realizzazione dei corsi, la Scuola Regionale, potrà avvalersi anche di agenzie formative riconosciute e qualificate, dandone comunicazione al Dipartimento Nazionale .

Il piano formativo (articolazione oraria, materie, argomenti ecc..) dovrà essere richiesto al Dipartimento Nazionale e potrà essere comunque adattato nel calendario delle lezioni e nella disponibilità dei docenti in osservanza con le norme del regolamento nazionale.

Il piano formativo comprende anche l’aggiornamento dei Tecnici, dei Dirigenti e degli Ufficiali Gara, mediante corsi, stage, aggiornamenti, esami e convegni.

Il Piano formativo, in aderenza al Sistema SNaQ-CONI ed alle norme UNI relative alla formazione “non-formale” è distinto in:

- a) Formazione sportiva per tecnici ed operatori: secondo le linee guida per i livelli previsti dai rispettivi ruoli tecnici ed i contenuti dei piani di studio della Scuola Nazionale di formazione Sportiva Libertas, da realizzarsi anche in collaborazione con FSN, DSA e Associazioni con esperienza formativa.
- b) Formazione & Management Sportivo: in attuazione delle direttive stabilite dal Dipartimento Nazionale della Formazione, mediante corsi da realizzare in sinergia anche con le Scuole Regionali del Coni, con cui sottoscrivere protocolli d’intesa.
- c) Corsi per Dirigenti Sportivi specifici per l’ acquisizione delle previste certificazioni in materia di sicurezza nei posti di lavoro (D.L.vo n. 81), in collaborazione con agenzie formative accreditate e abilitate al rilascio di attestazioni legalmente riconosciute .

LIBERTAS	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3</p>	<p>File: SPEC 01 Pagina 37 di 39</p> <p>Rev.7 del 16/12/2015</p>
----------	---	---

- d) Formazione di Istruttori e Operatori nell'ambito della prevenzione e del soccorso (Assistenti bagnanti, BLSD,), in collaborazione con agenzie formative accreditate e abilitate al rilascio di attestazioni legalmente riconosciute .
- e) Formazione ed aggiornamento a carattere permanente o "lifelong learning": in collaborazione con Enti e/o Università, a seguito di specifico accordo per percorsi universitari (Master, stage, ecc.) o con il Miur, (corsi formativi scolastici, aggiornamento docenti).

Tutte le attestazioni e/o certificazioni saranno rilasciate esclusivamente dal Dipartimento Nazionale della Formazione. La documentazione ufficiale (diplomi, attestati ecc..) potrà essere personalizzata apponendo la denominazione della Scuola Regionale organizzatrice dei corsi

Amministrazione delle S.R.F.S

Le S.R.F.S hanno propria autonomia amministrativa secondo le norme stabilite dallo Statuto Nazionale dell'Ente e dal regolamento Organico, che ne stabilisce responsabilità e limiti.

Possono autonomamente stabilire le quote di partecipazione alle attività formative indette regionalmente, stabilendo anche una percentuale di propria spettanza, purchè in linea con le disposizioni nazionali previste dal regolamento della Formazione e comunicate preventivamente al CNSL in fase di organizzazione delle attività e deliberate dal Consiglio regionale in analogia con le quote di Tesseramento e di riaffiliazione.

Il CNSL si riserva la facoltà di verificare la congruità delle quote di iscrizione e, se le stesse risultano non in linea con i criteri del mercato e della concorrenza, di richiederne l'adeguamento.

Ricavi e costi relativi alle attività formative poste in essere dalle S.R.F.S sono parte integrante del Rendiconto economico-finanziario annuale del Centro Regionale Libertas.

La Scuola Regionale per poter amministrare le attività formative nella propria regione, dovrà sottoscrivere una scrittura privata d'incarico di gestione che norma il rapporto tra la Scuola Regionale e il Centro Nazionale Sportivo Libertas, così come deliberato dalla Giunta Nazionale con delibera n. 108/G 2015 del 10.9.2015.

Utilizzo dei Loghi istituzionali

E' fatto divieto a soggetti terzi che collaborano, per incarico, con le Scuole Regionali di Formazione Sportiva Libertas, di promuovere i corsi di formazione utilizzando, in qualunque modalità, i loghi del CONI – Comitato Olimpico Nazionale Italiano, del Sistema Nazionale di Qualifiche dei Tecnici della Scuola dello Sport del CONI - SNaQ e della Scuola dello Sport del Coni - SdS.

L'utilizzo del logo Libertas sarà autorizzato dal Responsabile della Scuola Regionale di Formazione Sportiva Libertas, secondo le direttive già emanate dall'Ente per i patrocini.

Le Scuole Regionali che non vigileranno e/o non faranno rispettare quanto disposto nei precedenti artt. 11) e 12) saranno sottoposte a provvedimento di sospensione della loro istituzione.

LIBERTAS	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3</p>	<p>File: SPEC 01 Pagina 38 di 39</p> <p>Rev.7 del 16/12/2015</p>
----------	---	---

Il Centro Nazionale sportivo Libertas si riserverà di adire le Autorità competenti nei confronti dei soggetti ritenuti responsabili dell'utilizzo non autorizzato del proprio logo e/o dei propri simboli distintivi, nonché di segnalare al CONI – Comitato Olimpico Nazionale Italiano, l'utilizzo non autorizzato dei loghi e/o simboli distintivi del CONI, del Sistema Nazionale di Qualifiche dei tecnici della Scuola dello Sport del Coni - SNaQ e della Scuola dello Sport del CONI .- SdS.

Riconoscimento delle Scuole Regionali di Formazione Sportiva

Le S.R.F.S. saranno riconosciute mediante specifica delibera di Giunta Nazionale su istanza del Centro Regionale Libertas competente territorialmente, se rispondenti ai pre-requisiti dichiarati nell'apposito documento di richiesta e consistenti in :

- Nomina del Referente Regionale per la Formazione regolarmente iscritto all'Albo Nazionale dei Formatori e ratificato dal CNSL;
- Disponibilità di una o più sedi idonee alla formazione, dotata/te dell'attrezzatura didattica multimediale indispensabile per una formazione efficace
- Disponibilità di un numero minimo di Formatori certificati ed abilitati dalla Scuola Nazionale di Formazione Sportiva del Dipartimento Nazionale, attraverso i corsi nazionali annualmente indetti in collaborazione con la Scuola dello Sport del CONI , in adesione al Sistema Nazionale delle Qualifiche dei Tecnici Sportivi (S.Na.Q.), per le materie di Metodologia dell'Allenamento e dell'Insegnamento (Laureati in Scienze Motorie);
- Disponibilità di un numero di Formatori certificati ed abilitati dalla Scuola Nazionale di Formazione Sportiva del Dipartimento Nazionale, attraverso i corsi nazionali annualmente indetti in collaborazione con la Scuola dello Sport del CONI , in adesione al Sistema Nazionale delle Qualifiche dei Tecnici Sportivi (S.Na.Q.), per le materie attinenti alla formazione specifica delle varie discipline sportive;
- Disponibilità di un numero minimo di Tecnici Sportivi con qualifica di 2° livello di Tecnico Specializzato o diversamente denominato a seconda della disciplina sportiva, impiegato nel ruolo di tutoraggio ai tirocini formativi;

La S.R.F.S., in occasione di specifici corsi per i quali non dispone ancora di un docente certificato SNaQ, potrà richiedere temporaneamente al Dipartimento Nazionale l'assegnazione di un formatore proveniente da altre Regioni limitrofe.

Dovrà tuttavia consentire la partecipazione di un Tecnico in possesso dei requisiti stabiliti dal Bando nazionale, alla prima sessione nazionale utile indetta per tale scopo.

Il Centro Nazionale Sportivo Libertas, valutati tutti i requisiti posti a corredo dell'istanza, comunicherà alla Presidenza Regionale l'accettazione o meno dell'istituzione della Scuola regionale di Formazione Sportiva.

LIBERTAS	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3</p>	<p>File: SPEC 01 Pagina 39 di 39</p> <p>Rev.7 del 16/12/2015</p>
----------	---	---

Il Centro Nazionale annualmente richiederà la conferma o l'aggiornamento dei requisiti indispensabili per il riconoscimento della S.R.F.S., **mediante l'inoltro al CNSL-Dipartimento Formazione del modulo predisposto (*Mod.SRFS-Conferma/Aggiornamento*) prima dell'inizio di qualsiasi attività formativa indetta in Regione, ovvero entro e non oltre la data del 10 aprile di ogni anno.**

Il riconoscimento della Scuola Regionale per l'anno in corso sarà confermato (secondo il principio del silenzio assenso) verificata la regolarità amministrativa relativa all'iscrizione all'Albo di tutti i Docenti Formatori dichiarati.

In mancanza di questo e di altri requisiti vincolanti, il riconoscimento sarà momentaneamente sospeso ed interrotta qualsivoglia attività formativa in atto o programmata.

Per quanto non contemplato dal presente Ordinamento valgono tutte le norme previste dallo Statuto Nazionale dell'Ente, dal Regolamento Organico e dal regolamento della Formazione

SIGLE E ACRONIMI

Per una rapida interpretazione nella lettura del testo si riassumono di seguito le sigle e/o acronimi utilizzati nella stesura del Regolamento

C.N.S.L.	- Centro Nazionale Sportivo Libertas
F.S.N.	- Federazioni Sportive Nazionali
S.N.F.S.	- Scuola Nazionale di Formazione Sportiva
S.R.F.S.	- Scuole Regionali di Formazione Sportiva
S.I.R.F.S.	- Scuole Interregionali Regionali di Formazione Sportiva
SS.PP.	- Strutture Priferiche (intese come Centri Regionali- Centri Provinciali – A.S.D e/o S.S.D.)

LIBERTAS	REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3	File: SPEC 01 Pagina 40 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
-----------------	---	--

- S.P.S.** - Scuole di Promozione Sportiva
A.S.D. - Associazioni Sportive Dilettantistiche
S.S.D. - Società Sportive Dilettantistiche
R.R.F. - Referente Regionale per la Formazione

MODULISTICA DI RIFERIMENTO

- Mod. CNSL-FORM 1** - Comunicazione Organizzazione Corsi di Formazione
Mod. CNSL-FORM 2 - Comunicazione Organizzazione Seminari-Aggiornamento-Stage
Mod_CNSL_FORM 3_A_Dom_Iscr O_S_B - Domanda Iscrizione per i Corsi di 1° Livello per Operatori Sportivi di Base
Mod_CNSL_FORM 3_A_Dom_Iscr A_S_G - Domanda Iscrizione per i Corsi di 1° Livello per Animatori Sportivi Giovanili
Mod_CNSL_FORM 3_A_Dom_Iscr Istr 2°Liv. - Domanda Iscrizione per i Corsi di Formazione di 2° Livello
Mod_CNSL_FORM 3_B_ - Domanda iscrizione CORSI AGGIORNAMENTO e SPECIALIZZAZIONE
Mod. CNSL-FORM 4 - Trasmissione elenco iscritti e versamenti
Mod. CNSL-FORM 5 - Verbale d'Esame
Mod. CNSL-FORM 6 - Trasmissione esito esami e riepilogo economico conclusivo
Mod. CNSL-FORM 7 - Domanda Iscrizione Albo Nazionale Tec/For/Arb
Mod. CNSL-FORM 8 - Domanda Equiparazione Qualifica Tecnica
Mod. CNSL-FORM 9 - Scheda personale del Formatore
Mod. CNSL-FORM 10 - Scheda personale del Giudice di Gara / Arbitro
Mod. CNSL-FORM 11 - Certificazione sostitutiva e provvisoria di qualifica tecnica
Mod. CNSL-FORM 12 - Richiesta di rinnovo annuale iscrizione all'Albo Nazionale
Mod. CNSL-FORM 13 - Questionario di soddisfazione conclusivo del corso
Mod_CNSL-FORM 14 - Scheda Crediti d' Ingresso
Mod_CNSL_FORM_15 - **Certificazione_ESITO_Corso FAD**

Registro delle presenze degli Allievi

ATTESTATO di Qualifica Tecnica

ATTESTATO di partecipazione ai Seminari, Stage, Aggiornamenti

Tessera d' Iscrizione all'Albo Nazionale

INDICE DI CONSULTAZIONE

Struttura della formazione.....	pag. 2
Art . 1 - 2 Strutture centrali e del Dipartimento della Formazione	4
Art . 3 Strutture periferiche	6
Art. 4 Ruoli tecnici e qualifiche.....	7
Art. 4 "h" equiparazione altri ruoli tecnico-sportivi.....	11
Art. 5 Aggiornamenti e specializzazioni.....	12
Art. 6 Ruolo formatori	12
Art. 7 Albo Nazionale	13
 ALLEGATO A - Normativa di iscrizione all'albo	 15
- Rinnovi annuali – inserimento ruoli tecnici equiparati	16

LIBERTAS	REGOLAMENTO DIPARTIMENTO FORMAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 Req. 7.3	File: SPEC 01 Pagina 41 di 39 Rev.7 del 16/12/2015
-----------------	---	--

- Interruzioni e reinserimento	17
ALLEGATO B - Normativa per i corsi di formazione delle qualifiche tecniche	18
- 1. 2. Norme generali e modalità organizzative per i corsi di 1° e 2° livello.....	18
- 3. Modalità per l'organizzazione dei corsi e dei relativi esami...	18
- 4. Quote di iscrizione ai corsi	20
- 5. Norme di riconoscimento qualifica Allenatore	20
- 6. Norme e requisiti per i corsi di 1° livello e per Istruttore.....	21
- 7. Norme e requisiti per i corsi di Tecnico Specializzato.....	22
- 8. Piani di studio.....	23
- 9. Esami : modalità di partecipazione, svolgimento e notifica	24
- 10. Commissione esami.....	25
- 11. Modalità di richiesta attività di Aggiornamento e Specializzazioni	25
- 12. Requisiti per i corsi di Giudice di gara e Arbitri.....	25
- 13. Norme e requisiti per Dirigenti Sportivi e Gestori Impianti Sportivi	25
- 14. Corsi di formazione per Formatori.....	26
- 15. Corsi per qualifiche professionali tecnico-sportive.....	27
- 16. Equiparazione di altri ruoli tecnico-sportivi.....	27
ALLEGATO C – Norme transitorie e deroghe.....	29
ALLEGATO D – Ordinamento delle Scuole Regionali di Formazione Sportiva...	34
 Sigle e acronimi.....	 39